



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

**“Francesco Petrarca”**

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: [scrivici@liceopetrarcats.it](mailto:scrivici@liceopetrarcats.it) pec: [tspc02000n@pec.istruzione.it](mailto:tspc02000n@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceopetrarcats.edu.it](http://www.liceopetrarcats.edu.it)

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO della classe 5B**

a.s. 2023/24

- Redatto il 9 maggio 2024
- Pubblicato il 15 maggio 2024
- Docente Coordinatore di classe: Gloria Anese
- Composizione del Consiglio di Classe:

	<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
*	ANESE GLORIA	MATEMATICA - FISICA
	ARMANO CINZIA (Sostituita da Aurora Montalto)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	CRISMANI DARIA	LINGUA E CULTURA GRECA- LINGUA E CULTURA LATINA
	FAVENTO MARCO	STORIA-FILOSOFIA
*	KOLAR ELEONORA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	LENARDUZZI GABRIELLA	SCIENZE NATURALI
	OSENDA MARINA	IRC
*	PANIZON ERMANNA	STORIA DELL'ARTE
	VIEZZOLI MANUELA	LINGUA E CULTURA INGLESE

\* materia selezionata per l'Esame di Stato (docente commissario interno)

La Dirigente  
Cesira Militello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993

**Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo**

**Presentazione della classe**

**Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti**

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

**Attività di approfondimento svolte nella classe**

**Attività pluridisciplinari svolte nella classe**

**Attività di Orientamento**

**Attività di PCTO**

**Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica**

**Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico** (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

**Insegnamento secondo la metodologia CLIL**

**Attività di recupero svolte nella classe**

**Criteri e strumenti di valutazione**

**Simulazioni delle prove d'esame**

**Allegati**

- Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

## Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Per il PECUP dei Licei ed i risultati di apprendimento si rimanda all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Per la sintesi del percorso formativo e per i quadri orari si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it>.

Si rimanda al P.T.O.F. anche per la descrizione dei progetti del Liceo Petrarca, per le progettazioni dei Dipartimenti e per tutte le informazioni eventualmente non presenti in questo documento.

## Presentazione della classe

### Composizione della classe

Allievi	Numero
Totale	16
Femmine	13
Maschi	3
Provenienti dalla classe quarta	13
Provenienti da altre classi o scuole	0
Ripetenti la classe quinta	0
Frequentanti l'ora di religione	9
Quarto anno all'estero	3

### Situazione in ingresso

con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso attribuiti agli studenti

Media dei voti (M)	N° Studenti	%
$6 \leq M < 7$	2	12%
$7 \leq M < 8$	7	44%
$8 \leq M < 9$	6	38%
$M \geq 9$	1	6%

### Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Nel corso degli anni la classe ha raggiunto un buon livello medio di preparazione e il rapporto tra docenti e allievi - sempre improntato alla correttezza e al rispetto reciproci - si è gradualmente e positivamente consolidato: gli studenti hanno manifestato un atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola, condizione che ha determinato l'instaurarsi di un clima molto gradevole e proficuo sul piano della prassi didattica.

Un nucleo consistente di studenti si è dimostrato decisamente sensibile e ricettivo nei confronti dei contenuti proposti, caratteristica che spesso si è tradotta in una partecipazione attiva e in un approccio rigoroso e critico ai temi oggetto di studio, atteggiamenti che si sono andati sempre più consolidando nel corso di quest'ultimo anno scolastico; un'altra parte della classe ha seguito le lezioni in modo un po' più passivo, ma l'applicazione nel lavoro domestico è comunque risultata adeguata.

Il percorso di maturazione personale ha portato gli studenti ad acquisire un adeguato metodo di lavoro e la consapevolezza delle proprie conoscenze e capacità di elaborazione critica: un gruppo consistente si è distinto per le capacità di analisi e di sintesi, ottenendo un buon profitto.

Va sottolineato che gli allievi hanno accolto sempre positivamente le occasioni offerte dalla scuola e da istituzioni culturali esterne per approfondire le proprie conoscenze e ampliare la propria cultura. Nonostante le ovvie differenze fra le varie individualità, la classe ha raggiunto gli obiettivi educativi e formativi prefissati. Quanto alla composizione del corpo docente, anch'essa risulta improntata ad una sostanziale stabilità in tutto il triennio.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

### **Attività di approfondimento svolte nella classe**

- approfondimento (3 ore) "F.Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*", marzo 2024;
- approfondimento (2 ore) "La società aperta: J.S.Mill e K.Popper", febbraio-aprile 2024.
- approfondimento (1 ora) "La crisi del '29", 26 gennaio 2024.

Tutti gli alunni hanno proposto un approfondimento con rielaborazione personale su di un tema specifico sia in Filosofia che in Storia.

Sono stati svolti, nel corso dell'anno scolastico, degli approfondimenti aventi come argomento la struttura della Prima Prova dell'Esame di Stato.

Nel mese di settembre è stato realizzato un "Caffè letterario" sul romanzo *Accabadora* (Premio Campiello 2010), in omaggio alla scrittrice Michela Murgia, recentemente scomparsa.

Un gruppo di allievi ha partecipato, nel mese di novembre, alla "Maratona di lettura de *La coscienza di Zeno*", organizzata e coordinata dal Teatro Stabile "Rossetti" e dall'Università di Trieste in occasione del centenario della pubblicazione del capolavoro sveviano.

Gli allievi hanno preso parte, nel mese di dicembre, a un incontro dialogato con la scrittrice Mariolina Venezia, vincitrice – con il racconto lungo *Ritorni* – della quarta edizione del Premio letterario Friuli-Venezia Giulia "I racconti dei luoghi e del tempo". L'evento, svoltosi presso il nostro Liceo, è stato introdotto dal prof. Gian Mario Villalta, direttore artistico del festival letterario *Pordenonelegge*.

Un gruppo di allievi ha partecipato in prima persona e in modo attivo – insieme ad altri studenti delle classi III B, IV A e IV B del Liceo classico – a un evento dal titolo *Omaggio a Italo Calvino*, organizzato nel mese di dicembre presso il Liceo in collaborazione con l'Associazione *Petrarca*.

La classe nella sua interezza ha preso parte in modo attivo – in occasione della decima *Notte dei classici* (19 aprile 2024) – a un Laboratorio dal titolo *Città invisibili – Città invivibili*, legato al tema scelto per l'evento (*πόλις / urbs - civitas*).

Un gruppo consistente di studenti, infine, ha accolto l'offerta formulata per le scuole dal Teatro Stabile Politeama Rossetti e ha assistito a una serie di spettacoli di prosa scelti dal cartellone della stagione 2023/24.

### **Attività pluridisciplinari svolte nella classe**

#### **Monologo interiore e flusso di coscienza – tecniche narrative a confronto**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Prodotti (se previsti)</b>
-------------------	-------------------	-----------------------------	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</li> <li>• Istituire confronti tra opere e correnti letterarie afferenti a diverse culture</li> <li>• Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monologo interiore e flusso di coscienza: definizioni</li> <li>• Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'<i>Ulisse</i> joyciano</li> <li>• I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>: letture</li> <li>• J. Joyce, <i>Ulysses</i>: "Molly's Monologue"</li> <li>• Freud: la nascita della psicanalisi e la scoperta dell'inconscio</li> </ul>	<p>Italiano, Inglese, Filosofia</p>	
--	--	---	--

### Attività di Orientamento

- PORTE APERTE ALL'UNIVERSITA' (ottobre 2023)
- XII Salone delle Professioni e delle competenze (14 dicembre 2023)
- S.OR.PRENDO
- Presentazioni facoltà universitarie
- Conferenza del Prof. Pace (10 novembre 2023)
- Ritorni - Incontro con la scrittrice Mariolina Venezia (in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge - 5 dicembre 2023)

- Notte dei Classici: Laboratorio dal titolo *Città invisibili – Città invivibili*, legato al tema scelto per l'evento (πόλις / urbs - civitas)
- Trieste multilingue e multi confessionale. Attività peer-to-peer di esplorazione della città in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito di Duino

## Attività di PCTO

In ottemperanza agli obblighi normativi relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il CdC attesta che agli studenti sono state offerte le attività ed esperienze, di seguito riportate, modulate secondo le indicazioni del collegio dei docenti, del CdC stesso, nel rispetto di quanto delineato nel PTOF.

### Terzo Anno (a.s. 2021/22):

Formazione teorica prevista per tutti gli studenti, comprensiva delle seguenti attività:

1. *“Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”*.

Attività pratiche:

2. *“Obermun”* attività promossa dal Liceo Oberdan in lingua inglese consistente in una simulazione di sedute delle Nazioni Unite per gruppi di interesse.
3. *“Giornate F.A.I.”* in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano: approccio al patrimonio artistico italiano con attività di Cicerone.
4. *“Afrodite – meglio sapere tutto”*, promosso da ASUITS, formazione di peer educator, per diffondere tra i loro coetanei comportamenti positivi e protettivi in tema di malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio, uso di sostanze, sessualità, affettività.
5. *“Teoria e tecnica della messinscena: la Risiera racconta”* in collaborazione con il Teatro Stabile Il Rossetti, laboratorio teatrale con creazione di una performance interattiva che sollecita il dialogo tra il teatro e la scuola sulla responsabilità individuale e collettiva, quotidiana e non, di fronte alle tempeste della Storia.
6. *“Leggere a voce alta: dentro la vita delle forme poetiche”* attività di tipo letterario dedicata alla poesia e alla cultura promossa da *Pordenonelegge Premio Saba*.
7. *“T.D. Services S.R.L.”* attività svolta presso Istituto di altra Regione.
8. *“ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.”* attività svolta presso Istituto di altra Regione.
9. *“FONDAZIONE DUCALE PER LA CULTURA GENOVA WOLFSONIANA”* attività svolta presso Istituto di altra Regione.

### Quarto anno ((a.s. 2022/23):

Attività pratiche:

1. *“Atleta Alto Livello MIUR”* in collaborazione con S.S.D. Pallanuoto Trieste a R.L., riservato a studenti atleti.
2. *“Esperienza all'estero”* (annuale): attività svolta individualmente presso una istituzione scolastica in Norvegia e Stati Uniti.
3. *“Barcolana Sea Summit 2022”* in collaborazione con Società Velica di Grignano, un ciclo di convegni sul tema della sostenibilità ambientale in relazione all'attuale stato di salute del Mar Mediterraneo.
4. *“Punto d'Incontro Fiera di Pordenone”*: appuntamento in Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale.

5. *"Pound e Pasolini. Primo e secondo Novecento a confronto"* offerto dal Teatro Stabile Il Rossetti, percorso laboratoriale per la realizzazione dello spettacolo "Pasolini/Pound. Odi et amo" in scena alla Sala Bartoli del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.
6. *"Oriéntati a cambiare il mondo per un futuro sostenibile"* offerto dall'Università degli Studi di Trieste lezioni interattive e laboratoriali, per accompagnare il processo di consapevolezza degli studenti sul tema della Sostenibilità in ottica Ambientale, Economica e Sociale.

#### **Quinto anno (a.s. 2023/24):**

##### Attività pratiche:

1. *"Moduli Formativi Estivi"* in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.
2. *"Porte Aperte all'Università"* in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento con presentazione delle diverse facoltà svoltesi in presenza.
3. *"XII Salone delle Professioni e delle competenze"* offerto da Aries SCARL: attività di orientamento on line promossa dalla Regione F.V.G. giornate di incontro tra gli studenti e gli esperti sulle diverse opportunità di orientamento e lavoro.
4. *"FAI Apprendista Cicerone"* in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano: approccio al patrimonio artistico italiano con attività di Cicerone.

#### **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica**

##### **Ambito tematico: COSTITUZIONE E ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE**

- Gli -ismi del '900
- La struttura dell'ONU
- La nascita dell'UE
- La società aperta
- L'intellettuale e l'impegno:
  - Definizione del termine "intellettuale" ed esame dell'evoluzione delle caratteristiche e del ruolo dell'intellettuale nel corso degli ultimi due secoli, con particolare riferimento al secondo dopoguerra; problemi posti dalla complessità del rapporto tra intellettuale e struttura sociale
  - Il Neorealismo
  - L'intellettuale e l'impegno: il dibattito nel secondo dopoguerra
  - Due casi esemplari: Italo Calvino e Primo Levi
- Progetto di approfondimento sull'architettura e sui monumenti di Trieste neoclassica ed eclettica, funzionale al progetto di orientamento in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito. Gli studenti e le studentesse di 5B hanno realizzato una caccia al tesoro per i colleghi del UWC con lo scopo di far loro conoscere alcuni aspetti della Trieste sette-ottocentesca multiculturale e multilinguistica.
- La rivoluzione industriale ed il suo effetto sulla società; l'imperialismo; l'immigrazione/emigrazione; la condizione della donna: le suffragette e il diritto di voto.
- Il rapporto tra letteratura e potere: artista e committente, letteratura di occasione, libertà di espressione e censura nei regni ellenistici e nelle dinastie imperiali, per grandi linee, fino alla chiusura della scuola filosofica di Atene nel 529.

##### **Ambito tematico: EDUCAZIONE ALLA SALUTE-EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- Educazione alla socialità attraverso le donazioni e le vaccinazioni
- I mutamenti climatici

- Corso di primo soccorso al quale ha fatto seguito, su base volontaria, un approfondimento sull'utilizzo del Defibrillatore automatico esterno (DAE).
- Incontro con il dottor Sanna, già ispettore forestale, su temi del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla situazione locale del Friuli Venezia Giulia.
- Percorso naturalistico inerente i temi del carsismo e della prima guerra mondiale

### **Ambito tematico: CITTADINANZA DIGITALE**

- Applicazioni della I.A e impatto sul mondo del lavoro; piattaforme universitarie internazionali (i MOOC)

L'impegno minimo di 33 ore/anno di insegnamento è stato correttamente assolto

### **Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico**

#### **Attività che hanno coinvolto l'intera classe**

- Viaggio di istruzione in Grecia (aprile 2024)
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Visione dello spettacolo teatrale *A little bird told me*, teatro Miela, tratto dal testo di Susan Glaspell del 1917 (ed. Sellerio), per la regia di Davide Rossi e Alejandro Bonn, prodotto da Artifragili, Bonawentura e G.O. A. P.
- Caffè letterario
- "Pordenonelegge" (incontro con la scrittrice Mariolina Venezia - 5 dicembre 2023),
- Notte dei classici: Le città invisibili- le città invivibili Italo Calvino
- PETRARCHIADI
- Uscita didattica a Basovizza (Percorso naturalistico inerente i temi del carsismo e della prima guerra mondiale)

#### **Attività ad adesione individuale**

- SHOAH: Dalla memoria alla vita (viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz)
- Giornalino scolastico "Il Canzoniere di Igor"
- Olimpiadi di filosofia
- Concorsi e olimpiadi delle civiltà classiche
- Olimpiadi d'italiano
- Teatro classico
- Classici ad alta voce
- Lezioni sul mondo antico
- "Omaggio a Italo Calvino"
- Approccio ai contenuti scientifici dei test di ammissione ai corsi di laurea
- Incontro con l'ambasciatore americano
- Concorso in memoria di Igor Slavich
- FAI
- Spettacoli di prosa presso il Teatro Rossetti
- "Maratona di lettura de *La coscienza di Zeno*"
- Convegno dal titolo "Da Antigone ad Atena. Donne assetate di giustizia"

<b>Insegnamento secondo la metodologia CLIL</b>
---

### **CLIL MODULE**

Title: Sport, Healthy Lifestyle & Social Studies

Teacher: Cinzia Armano  
Subject: Physical Education School: Liceo Classico-Linguistico "F. Petrarca"  
Class: V B  
Content:

UD 1: A General Warm-up Session.  
Plan and Propose a Relevant warm-up Session (4h)

UD 2: Set it Up! The Volleyball Game (4h)

UD 3: The Global Action Plan on Physical Activity 2018-2030:  
More Active People for a Healthier World. ( 4 h )

### Attività di recupero svolte nella classe

Per l'intero anno scolastico sono stati attivati gli sportelli pomeridiani di latino, greco, inglese, matematica, fisica

### Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda alle Progettazioni di Dipartimento allegate al P.T.O.F. e alle Relazioni finali dei singoli docenti.

### Simulazioni delle prove d'esame effettuate

La classe ha partecipato alla simulazione di **prima prova scritta** in data 25 marzo 2024.  
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.  
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di italianistica.

La classe ha partecipato alla simulazione di **seconda prova scritta** in data 26 marzo 2024.  
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.  
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di lingue classiche.

### Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

**A parte e in forma riservata vengono consegnati i documenti relativi ad eventuali studenti con DSA, BES, certificazione ai sensi della legge 104/1992; vengono consegnati, a parte, eventuali PFP per studenti atleti oppure PSP per studenti stranieri.**

# **ALLEGATO A**

## **A.S. 2023/2024 – classe 5B**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Prof.</b>	Gloria Anese
<b>Materia/e:</b>	Matematica-Fisica

Numero di ore settimanali

Numero di ore effettivamente svolte

matematica: 2  
fisica: 2

matematica: 60 (da svolgere 10)  
fisica: 52 ( da svolgere 10)

#### **Presentazione sintetica della classe**

La sottoscritta è docente della classe dal secondo anno.

Nel corso degli anni ho assistito ad un progressivo processo di maturazione, nell'utilizzo consapevole degli strumenti acquisiti e nella capacità di comunicare correttamente quanto appreso: la maggior parte degli studenti ha consolidato un metodo di studio efficace in entrambe le materie ed è in grado di utilizzare in modo organico i contenuti via via appresi, riuscendo, ad esempio in matematica, ad effettuare uno studio completo di funzione e tracciarne il grafico.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto e collaborativo, in alcuni casi è mancata la partecipazione attiva.

Gli studenti che hanno acquisito valutazioni insufficienti nel corso dell'anno, si sono attivati per recuperare.

Il profitto raggiunto sia in matematica sia in fisica è mediamente discreto, con alcuni casi di eccellenza.

### **MATEMATICA**

#### **Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale**

Gli obiettivi raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale sono i seguenti:

##### **Conoscenze:**

- conoscere la terminologia, il significato dei simboli, le definizioni, le proprietà, le formule, i contenuti degli argomenti del programma, sia di algebra che di geometria analitica;
- consolidare le conoscenze dei procedimenti di calcolo algebrico (equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni);
- conoscere il concetto di funzione, di limite e di derivata di una funzione.

##### **Competenze:**

- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti algebrici appresi negli anni precedenti (per risolvere, ad esempio, disequazioni di varia tipologia);
- saper risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni;
- saper effettuare lo studio di funzione sia per via grafica che per via analitica;
- sapersi esprimere con linguaggio chiaro e preciso, utilizzando correttamente i simboli specifici e i termini più appropriati.

##### **Capacità:**

- sviluppare la conoscenza del piano cartesiano e dello studio di funzioni anche attraverso l'intuizione.
- saper operare delle sintesi.

### **Metodi didattici utilizzati**

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

La valutazione finale di matematica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento.

### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Studio dell'andamento di una funzione ( comprensivo della ricerca degli asintoti e quindi del calcolo di limiti, dello studio della derivata per la ricerca dei punti di stazionarietà e degli intervalli di crescita/decrecenza).

## **FISICA**

### **Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale**

La maggior parte degli alunni dimostra di aver conseguito, anche se non sempre pienamente, gli obiettivi prefissati, ovvero:

- conoscere le definizioni delle grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali;
- conoscere gli enunciati dei teoremi e delle leggi, delle formule e delle grandezze che vi compaiono;
- esporre i teoremi e i fenomeni isolati relativi all'elettrostatica, ai circuiti, all'elettromagnetismo;
- saper risolvere semplici problemi di applicazione delle formule;
- saper riconoscere le relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche e saperle rappresentare graficamente

### **Metodi didattici utilizzati**

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

La valutazione finale di fisica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento.

### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Fenomeni elettrici, fenomeni magnetici, confronto tra campo elettrico e magnetico.

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 9/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma della Docente**

*Gloria Anese*

# ARGOMENTI SVOLTI

## MATEMATICA

Funzioni: dominio, codominio, invertibilità, funzioni monotone, funzioni pari e dispari, segno di una funzione.

Estremo superiore ed inferiore per un insieme. Massimo e minimo per un insieme.

Punti di accumulazione e punti isolati per un insieme.

Il concetto di limite, le definizioni di limite finito e infinito per  $x \rightarrow c$  e per  $x \rightarrow \infty$

Teorema di unicità del limite, Teorema di Permanenza del segno, teorema del Confronto (senza dimostrazione).

Calcolo dei limiti: limiti finiti, infiniti, forme di indeterminazione.

Asintoti per una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Funzioni continue e loro proprietà. I teoremi sulle funzioni continue.

Discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità.

Rapporto incrementale e concetto di derivata, retta tangente a una curva.

Continuità e derivabilità.

Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata di funzione composta.

Punti stazionari di una funzione.

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange; teorema di De L'Hospital; corollari al teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Intervalli di crescita/decrecita di una funzione: studio del segno della derivata prima e classificazione dei punti di stazionarietà.

Massimi e minimi per una funzione: definizione e ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.

Concavità e convessità una funzione, ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Studio completo di una funzione.

**Il programma previsto in sede di progettazione iniziale è stato svolto interamente alla data del 9 maggio 2024**

# FISICA

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori ed isolanti, carica elettrica; la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia; il fenomeno dell'induzione elettrostatica; la polarizzazione degli isolanti.

Il vettore campo elettrico  $E$ , il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, il teorema di Gauss.

L'energia potenziale di un sistema di cariche; il potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, differenza di potenziale, superfici equipotenziali; deduzione del campo elettrico dal potenziale; la circuitazione del campo elettrico.

Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico (distribuzione delle cariche, potenziale, campo elettrico) La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

Corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione. Circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Risoluzione di un circuito.

L'effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.

I conduttori metallici; la seconda legge di Ohm; dipendenza della resistività dalla temperatura; cenni ai superconduttori.

Magneti naturali e magneti artificiali. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti.

Forze tra correnti (Legge di Ampere)

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Cenni al motore elettrico.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere.

Cenni alle proprietà magnetiche della materia.

La corrente indotta. La legge di Faraday- Neumann.

La legge di Lenz. L'autoinduzione

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

**Il programma previsto in sede di progettazione iniziale è stato svolto interamente alla data del 9 maggio 2024**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**La docente**  
***Gloria Anese***

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5<sup>A</sup>B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Prof.</b>	Marco Favento
<b>Materia/e:</b>	Filosofia e Storia

Numero di ore settimanali:	Numero di ore effettivamente svolte (al 6/5):
Filosofia: 3	Filosofia: 73 (36+37)
Storia: 3	Storia: 62 (31+31)

### Presentazione sintetica della classe

La classe si presenta disciplinata e attenta durante l'attività scolastica e ha sviluppato una relazione didattica nel complesso costruttiva il docente. L'interesse appare abbastanza buono, la motivazione allo studio appare discreta per una parte della classe, mentre alcuni alunni si dimostrano passivi nel dialogo educativo. Pochi alunni partecipano in modo interessato e curioso confrontandosi e discutendo le loro opinioni. Le capacità di analisi, sintesi e riflessione sono state acquisite dalla maggioranza degli studenti e le competenze logiche appaiono sufficienti o discrete. Il metodo di studio e l'abitudine a organizzare le informazioni sono stati consolidati. L'impegno appare complessivamente discreto.

**PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO** Buona

**ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA** Presente

**INTERESSE PER LA DISCIPLINA** Discreto o Buono

**IMPEGNO NELLO STUDIO** Costante

**METODO DI STUDIO** Acquisito

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

FILOSOFIA

COMPETENZE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo
- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento
- Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche

INDICATORI

- L'alunno riconosce e usa il lessico e le categorie essenziali del pensiero degli autori oggetto di studio
- L'alunno compie nella lettura del testo le seguenti operazioni:
  - a. definisce e comprende termini e concetti
  - b. enuclea le idee centrali
  - c. ricostruisce la strategia dell'argomentazione

- d. sa valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- e. riassume in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali
- f. riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- g. individua i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
- L'alunno individua analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei molteplici campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi campi di studio
- L'alunno confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

## STORIA

### COMPETENZE

- capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici
- capacità di collocare gli eventi nella prospettiva storica
- presa di coscienza del nesso tra presente e passato, del legame di interdipendenza degli avvenimenti
- consapevolezza dell'importanza della memoria storica
- capacità di rivivere i fatti in senso critico, di scoprirne le motivazioni, di valutarne la portata e di orientare comportamenti e scelte sulla base della loro lezione
- capacità di comprendere il senso della continuità tra passato e presente
- acquisizione degli strumenti atti a leggere il presente in cui si è inseriti e a muoversi in esso con senso civico

### INDICATORI

- l'alunno riconosce e distingue elementi sociali, politici ed economici
- l'alunno stabilisce nessi causali tra fatti ed eventi storici
- l'alunno inserisce i fatti nel contesto sociale, politico ed economico
- l'alunno distingue fatti storici e interpretazioni storiografiche

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

### COMPETENZE GENERICHE

Vari alunni possiedono buone/ottime capacità di argomentazione e rielaborazione, espositive, logico-deduttive, organizzative, di analisi e sintesi; sono in grado di definire concetti, operare collegamenti, riconoscere identità e differenze, e di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite; sono in grado di rispondere a quesiti nella forma della trattazione sintetica di argomenti e della definizione di termini e concetti.

Le stesse capacità sono state acquisite in modo discreto da alcuni altri alunni, mentre una parte della classe le ha raggiunte sufficientemente.

### COMPETENZE SPECIFICHE DELL'AREA DISCIPLINARE

Vari alunni sanno usare con buona/ottima precisione il linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, applicare le informazioni acquisite, analizzare i diversi contenuti disciplinari stabilendo adeguate connessioni e organizzare i contenuti appresi. Essi hanno una buona capacità espositiva e l'espressione risulta corretta e adeguata.

Alcuni alunni hanno raggiunto in modo discreto i suddetti obiettivi e alcuni altri sufficientemente.

### LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ottimo per alcuni alunni

Buono per molti alunni

Discreto per alcuni alunni

Sufficiente per alcuni alunni

## Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Attività svolte:

- approfondimento (3 ore) "F.Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*", marzo 2024;
- approfondimento (2 ore) "La società aperta: J.S.Mill e K.Popper", febbraio-aprile 2024.
- approfondimento (1 ora) "La crisi del '29", 26 gennaio 2024.

Tutti gli alunni hanno proposto un approfondimento con rielaborazione personale su di un tema specifico sia in Filosofia che in Storia.

### **Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

1. Gli -ismi del '900.
2. La struttura dell'ONU.
3. La nascita dell'UE.
4. La società aperta.

### **Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia**

Nel corso dell'anno scolastico, ogni verifica sommativa è stata preceduta da un'attività di recupero indirizzata agli alunni in difficoltà per un congruo numero di ore, e di potenziamento per gli altri alunni, utilizzando una strategia di tipo cooperativo.

### **Metodi didattici utilizzati**

Nel corso dell'anno scolastico, si è fatto ricorso ad una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Si è cercato inoltre di favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono adottate in particolare le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Analisi dei testi e delle fonti
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Realizzazione di mappe concettuali

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Compito in classe
- Esposizione di approfondimenti personali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Esposizione dei lavori di gruppo
- Trattazioni sintetiche
- Definizioni di termini e concetti

Per quanto riguarda i criteri e le griglie di valutazione adottati, si rimanda al PTOF.

### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

#### **FILOSOFIA**

- Romanticismo e Idealismo in Germania
- Schopenhauer: il pessimismo e l'ascesi
- I maestri del sospetto
- Marx: l'analisi critica del sistema capitalistico
- Nietzsche: superamento della metafisica e tramonto del platonismo
- La nascita della psicanalisi
- Filosofia e scienza: il positivismo
- L'epistemologia nel XX secolo

#### **STORIA**

- Colonialismo e imperialismo
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra

- L'epoca dei totalitarismi
- La crisi del '29 e il *New Deal*.
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- Neoliberismo e globalizzazione

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 6/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Marco Favento**

## FILOSOFIA

### PERCORSO MODULARE SVOLTO

#### MODULO 1 (10 ore)

##### ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto, pp. 222-233
- Fichte e la nascita dell'idealismo, pp. 250-268
- L'autoposizione dell'io*, p. 271
- Il dotto e il progresso dell'umanità*, p. 273
- Schelling e la filosofia dell'Assoluto, pp. 279-286; 290-291
- L'unità indissolubile natura e spirito*, p. 296

#### MODULO 2 (8 ore)

##### HEGEL

- Hegel: la realtà come Spirito (Schema riassuntivo)
- Il sistema hegeliano e i suoi momenti (Schema riassuntivo)
- Le figure del servo e del signore*, p. 362
- La filosofia come forma dello spirito assoluto*, p. 366
- La razionalità del reale*, p. 368

#### MODULO 3 (10 ore)

##### I MAESTRI DEL SOSPETTO (A)

- Premessa. Schopenhauer: il predominio della volontà, pp. 4-31
- Il mondo come rappresentazione*, p. 34
- La scoperta della volontà*, p. 36
- La concezione pessimistica della vita*, p. 38
- La via dell'ascesi*, p. 39
- La Sinistra hegeliana e Feuerbach, pp. 84-94
- Marx: trasformare la società, pp. 102-135
- Struttura e sovrastruttura*, p. 140
- La produzione del plusvalore*, p. 142
- L'alienazione dell'operario rispetto al prodotto del suo lavoro*, p. 144
- La crisi della borghesia*, p. 146
- La rivoluzione comunista*, p. 148

#### MODULO 4 (16 ore)

##### I MAESTRI DEL SOSPETTO (B)

- Nietzsche: filosofare col martello, pp. 212-249
- L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca*, p. 407
- I tre modi di rapportarsi alla storia*, p. 255
- Alle radici della morale anti-vitale*, p. 258
- L'annuncio della morte di Dio*, p. 260
- Così parlò Zarathustra, pp. 269-287
- L'annuncio del superuomo*, p. 273
- Le tre metamorfosi*, p. 275
- La volontà di potenza*, p. 280
- L'eterno ritorno*, p. 283
- Un canto alla vita*, p. 286
- Freud e la psicoanalisi, pp. 308-335
- Il sogno dell'esame*, p. 346
- L'io e i suoi tre tiranni: la seconda topica*, p. 350
- Il Super-io collettivo*, p. 354

#### MODULO 5 (8 ore)

##### POSITIVISMO, NEOPOSITIVISMO E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

- Il positivismo e l'evoluzionismo, pp. 158-159
- Comte: la nascita della sociologia, pp. 159-169
- La legge dei tre stadi*, p. 194
- L'esigenza di una fisica sociale*, p. 196
- John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà, pp. 170-177
- Il fondamento dell'induzione*, p. 199
- La salvaguardia della libertà individuale*, p. 202
- Darwin: l'evoluzione in biologia, pp. 178-185
- Il Circolo di Vienna e l'empirismo logico, pp. 226-232
- Il programma neopositivista*, p. 239
- Popper, pp 250-270
- La falsificabilità come criterio di demarcazione*, p. 282
- La corroborazione delle teorie*, p. 284
- Società chiuse e società aperte*, p. 286
- La filosofia della scienza oltre Popper, pp. 271-273; 275-278.
- Scienza normale e rivoluzioni scientifiche*, p. 288

### **SUSSIDI DIDATTICI**

#### **FILOSOFIA**

- Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, Paravia, voll. 2B, 3A, 3B

## STORIA

### PERCORSO MODULARE SVOLTO

#### MODULO 1 (12 ore)

##### TRA OTTO E NOVECENTO

- La società di massa nella *Belle époque*, pp. 4-23
- Un nuovo modello per la produzione industriale*, p. 26
- La catena di montaggio*, p. 27
- Partiti di massa e politica*, p. 28
- Gli effetti culturali e politici della massa*, p. 33
- L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali, pp. 40-61
- La nascita dei soviet*, p. 63
- Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'imperialismo*, p. 65
- L'interconnessione dei mercati*, p. 66
- La superiorità europea*, p. 71
- L'età giolittiana, pp. 75-95
- La guerra in Libia*, p. 97
- Verso il suffragio universale maschile*, p. 98

#### MODULO 2 (10 ore)

##### LA GRANDE GUERRA

- La Prima guerra mondiale, pp. 112-139
- La mobilitazione*, p. 144
- Per il neutralismo*, p. 146
- La vita di trincea*, p. 148
- La disfatta di Caporetto*, p. 149
- L'intervento degli Stati Uniti*, p. 150
- La Rivoluzione russa, pp. 176-195
- Il ruolo del proletariato*, p. 196
- I fattori della vittoria bolscevica*, p. 204

#### MODULO 3 (8 ore)

##### TRA LE DUE GUERRE I

- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali, pp. 210-216; 218-223
- Una "Sede nazionale" per il popolo ebraico*, p. 233
- La mentalità e i miti dei vinti a Weimar*, p. 235
- L'avvento del fascismo in Italia, pp. 246-263
- Il programma dei Fasci italiani di combattimento*, p. 269
- L'attacco al parlamento*, p. 271
- Il delitto Matteotti*, p. 273
- Lo Stato è tutto*, p. 274
- L'antideologia del fascismo*, p. 279

#### MODULO 4 (12 ore)

##### TRA LE DUE GUERRE II

- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo, pp. 288-295; 301-305
- Il New Deal*, p. 312
- Lettera aperta a Roosevelt*, p. 313
- Obiettivi e misure del New Deal*, p. 317
- Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo, pp. 334-364
- Che cos'è il totalitarismo*, p. 370
- Il principio dello spazio vitale*, p. 374
- Il culto del Duce*, p. 381
- I caratteri fondamentali del totalitarismo*, p. 386

#### MODULO 5 (8 ore)

##### LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA

- La Seconda guerra mondiale, pp. 394-434
- Gli accordi nazifascisti*, p. 439
- L'Italia in guerra*, p. 440
- Le democrazie in guerra*, p. 441
- La soluzione finale del problema ebraico*, p. 442
- Una questione aperta*, p. 455
- La Resistenza italiana*, p. 459
- Fascisti e antifascisti*, p. 460
- La guerra fredda, pp. 472-497
- La cortina di ferro*, p. 498
- La dottrina del contenimento*, p. 499
- Il piano Marshall*, p. 500
- La destalinizzazione*, p. 502
- La nascita della Cee*, p. 503
- L'equilibrio mondiale e la pace fredda*, p. 508
- L'Europa di Monnet e dei trattati di Roma*, p. 514

#### MODULO 6 (10 ore)

##### SCENARI CONTEMPORANEI

- L'Italia dalla nascita della Repubblica al *boom* economico, pp. 522-530
- La conferenza di pace a Parigi*, p. 553
- Lo scontro ideologico*, p. 567
- La coesistenza pacifica e la contestazione, pp. 615-619; 622-631
- Discorso sulla democrazia*, p. 642
- I soggetti sociali protagonisti della contestazione in Italia*, p. 655
- Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo, pp. 683-700
- La fine del comunismo nell'Europa orientale*, p. 729
- Economia e società d fine millennio, pp. 737-753
- Il Welfare secondo William Beveridge*, p. 742
- La deregulation*, p. 769
- Sviluppo sostenibile e Agenda 21*, p. 774
- La rivoluzione digitale*, p. 783
- L'Unione Europea, pp. 872-873
- L'unione monetaria europea*, p. 885
- L'integrazione europea: dalla Convenzione al trattato di Lisbona*, p. 889
- La globalizzazione politica e la *governance* mondiale, pp. 901-902
- Un ordine multipolare*, p. 942
- La globalizzazione e la *governance* economica, pp. 947-952
- Il modello di sviluppo della terza rivoluzione industriale*, p. 951

#### SUSSIDI DIDATTICI

##### STORIA

- Desideri Codovini, *Storia e storiografia*, D'Anna, vol. 3

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Prof.</b>	Panizon
<b>Materia/e:</b>	Storia dell'arte

Numero di ore settimanali: 66

Numero di ore effettivamente svolte: 44 (al 07/06); 9 di educazione civica.

### Presentazione sintetica della classe

L'attenzione della classe durante le lezioni è buona anche se l'orario (entrambe le lezioni si svolgono alla sesta ora, di lunedì e di venerdì) non favorisce la partecipazione attiva.

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Le competenze disciplinari previste per l'ultimo anno sono state raggiunte soddisfacentemente dalla maggior parte degli studenti, che possiede una conoscenza abbastanza solida delle linee di sviluppo della storia dell'arte dal Settecento alle Avanguardie del Novecento, una buona capacità di analisi delle opere, di contestualizzazione storico-culturale, di confronto e di utilizzo del lessico specifico.

### Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Progetto di approfondimento sull'architettura e sui monumenti di Trieste neoclassica ed eclettica, funzionale al progetto di orientamento in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito. Gli studenti e le studentesse di 5B hanno realizzato una caccia al tesoro per i colleghi del UWC con lo scopo di far loro conoscere alcuni aspetti della Trieste sette-ottocentesca multicultura e multilinguistica.

### Metodi didattici utilizzati

- condivisione di dispense e materiali tramite classroom, proiettati in classe sulla LIM/proiettore;
- lezione dialogata.
- lavori di gruppo di approfondimento e progettazione di attività didattiche (vd. educazione civica).

### Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Verifiche orali: domande aperte di lettura dell'opera d'arte, sempre di fronte all'immagine, proiettata a schermo. Verifica scritta a risposte aperte. Si è valutato il progetto di cui sopra (vd. educazione civica).

### Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Il rapporto tra sviluppo storico-sociale e ricerca artistica: evoluzione del mercato dell'arte e del rapporto committente/cliente e artista; dimensione sociale dei movimenti anti-accademici ottocenteschi e dei movimenti di avanguardia del Novecento;
- La ricerca artistica nel contesto culturale (pensiero filosofico e la letteratura in primis: es. la poetica del sublime);
- Impressionismo-espressionismo, figurazione-astrazione: progressivo allontanamento dal paradigma occidentale della funzione mimetica dell'arte;
- Tradizione occidentale/primitivismo.

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 6/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

1. **Neoclassicismo:** i principi teorici; A. Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, le Tre Grazie, Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice*; J.L. David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat*; E.-L. Boullé, *Cenotafio di Newton*; *Biblioteca Reale*; C.Ledoux, *le Saline di Chaux, la Barriera di Parigi*; Trieste neoclassica ed eclettica.
2. **Romanticismo in Europa:** la teoria estetica del sublime; C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, la Croce sulla Montagna, Immagine di ghiaccio*; il paesaggio nella pittura inglese: J. Constable, *Il carro del fieno*; J.M.W. Turner, *Pescatori, Incendio del Parlamento inglese, Battello a vapore nella tempesta di neve*.
3. **Romanticismo in Italia:** Caffè Pedrocchi e Pedrocchino, la sala gotica del Museo Sartorio; F. Hayez, *I Vespri siciliani, Il Bacio*.
4. **Realismo:** G. Courbet, *Spaccapietre, Funerale a Ornans*; i Macchiaioli: T. Signorini, *L'Alzaia*; G. Fattori, *Buoi con carro*.
5. **Impressionismo:** E. Manet, *La colazione sull'erba, Olympia, Claude Monet sulla sua barca-studio*; C. Monet, *Impressione: sole levante, La stazione di Saint Lazare, Serie veneziana (Santa Maria della Salute)*. E. Degas, *Place de la Concorde, Prove di balletto*.
6. **L'invenzione della fotografia** e prima evoluzione della fotografia come forma d'arte, fino alla straight photography.
7. **Post-Impressionismo:** G. Seurat, *Domenica pomeriggio alla Grande Jatte*; V. Van Gogh, *Mangiatori di patate, Le rive della Senna (1886), Autoritratto del Van Gogh Museum (1887), Ritratto di Padre Tanguy, Seminatore, La stanza dell'artista, Girasoli, La Notte stellata*. P. Gauguin, *Autoritratto con Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Arearea*.
8. **La xilografia giapponese:** tecnica, stile, caratteri generali, sua influenza sugli artisti occidentali.
9. **Secessione viennese - Art Nouveau:** caratteri generali dell'architettura e del design; Il Palazzo della Secessione viennese, Casa Tassel di Victor Horta a Bruxelles; G. Klimt, *Il Bacio, Giuditta I e II*.
10. **Avanguardie Storiche. Espressionismo** Die Brücke: E.L. Kirchner, *Marzella, Entrando nel mare, Potsdamer Platz, Autoritratto come soldato*.
11. **Avanguardie Storiche. Cubismo:** P. Picasso, *Demoiselles d'Avignone, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Foglio di musica e bicchiere. Guernica*.
12. **Avanguardie Storiche. Futursimo:** G. Balla, *Ragazza che corre sul balcone, Velocità astratta*; U. Boccioni, *Stati d'animo II, Forme uniche della continuità nello spazio*.
13. **Avanguardie Storiche. Astrattismo:** W. Kandisky, *Primo acquerello astratto, Impressione III: Concerto, Composizione VII, Composizione VIII*.
14. **Avanguardie Storiche. Dada:** K. Schwitters, i *Merz*; M. Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana*.

Da svolgere dopo il 15 maggio\*.

15. **Avanguardie Storiche. Il Surrealismo:** M. Ernst, *La vestizione della sposa*; S. Dalì, *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima di svegliarsi*; R. Magritte, *Questa non è una pipa*.
17. **L'arte tra le due guerre:** Bauhaus; architettura fascista a Trieste.

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Ermanna Panizon**

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Prof.</b>	Manuela Viezzoli
<b>Materia/e:</b>	LINGUA E CULTURA INGLESE

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte: 80 (si prevedono ancora 12h circa)

### Presentazione sintetica della classe

La docente conosce la classe da cinque anni. Il rapporto è senz'altro molto buono. La partecipazione, l'interesse ed il profitto, pur non essendo del tutto omogenei, sono più che apprezzabili. Alcuni studenti dimostrano una padronanza e competenza linguistica di ottimo livello.

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti e di norma in modo apprezzabile, la competenza linguistica della classe è mediamente buona, con alcuni studenti di alto livello.

### Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia.

Si è trattato della storia e civiltà dell'Inghilterra e degli USA nell'800 ed inizi 900 con particolare riferimento a romanzi significativi dal punto di vista artistico e storico-sociale.

### Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono per loro natura interdisciplinari; è stata svolta in collaborazione con i docenti di italiano e filosofia una UDA riguardante delle tematiche relative al "flusso di coscienza".

### Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La rivoluzione industriale ed il suo effetto sulla società; l'imperialismo; l'immigrazione/emigrazione; la condizione della donna: le suffragette e il diritto di voto.

### Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia.

Non c'è stata necessità di intraprendere attività di recupero.

### Metodi didattici utilizzati

La maggior parte dei contenuti didattici è stata trattata in modo interattivo, attraverso la visione di un film, in lingua originale, attinente al momento storico-sociale studiato, per poi passare alla trattazione di un autore letterario altamente significativo di quel periodo e la cui opera potesse contribuire alla maturazione e alla riflessione degli alunni. Alla proiezione sono poi seguite degli approfondimenti su quanto presentato che è stato poi consolidato attraverso l'uso del libro di testo, di presentazioni multimediali, di altri filmati e di materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione degli studenti nel Drive, con loro condiviso, in apposite cartelle. E' stata spesso utilizzata anche la lezione di tipo frontale seguita da dialogo con domande ed osservazioni.

### Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

oggetto di valutazione non sono state solamente verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe, interrogazioni...), ma anche tutti gli altri elementi – formali ed informali – che segnano il percorso

culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione attiva, i contributi occasionali, la capacità espressiva in lingua straniera, la rielaborazione di quanto affrontato. I punteggi sono stati assegnati in decimi, secondo una scala così strutturata:

VOTI	INDICATORI
1-3	grado nullo o molto basso di svolgimento delle consegne
4	grado scarso di svolgimento delle consegne
5	grado insufficiente di svolgimento delle consegne
6	grado sufficiente di svolgimento delle consegne
7	grado discreto di svolgimento delle consegne
8	grado buono o molto buono di svolgimento delle consegne
9-10	grado eccellente di svolgimento delle consegne

Criteri di valutazione sono stati:

- 1) Conoscenza e grado di comprensione di dati e contenuti;
- 2) Capacità espressive e uso della terminologia specifica;
- 3) Capacità logiche, critiche e di collegamento;
- 4) Capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione;
- 5) Costanza dell'impegno.

#### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

*Tematiche e/o nodi concettuali affrontate attraverso lo studio della letteratura, civiltà e storia della Gran Bretagna e degli Stati Uniti in lingua inglese*

- l'amore romantico e la forza delle passioni;
- uomo e scienza;
- limiti e progressi della scienza e della tecnologia;
- il cambiamento del ruolo della donna;
- le rivoluzioni industriali ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente;
- le condizioni di lavoro, lo sfruttamento dei più poveri;
- il concetto della solidarietà umana e del Natale;
- la teoria dell'evoluzione;
- il bene ed il male nell'uomo;
- il piacere e la sessualità;
- l'uomo come prodotto di diversi fattori;
- diverse concezioni dell'arte;
- la guerra ed il suo impatto sull'uomo e sul pensiero;
- la complessità della vita;
- l'importanza della parola e la manipolazione del pensiero;
- l'educazione ed il condizionamento.

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 9/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Manuela Viezzoli**

## **ALLEGATO: PROGRAMMA SVOLTO INGLESE**

Istituto: F. Petrarca

Materia: Inglese

Docente: Manuela Viezzoli

Classe: 5B

Numero di allievi frequentanti: 16

Libro di testo: "Amazing Minds New Generation", materiali forniti dall'insegnante tratti dal "Performer Heritage 1 e 2" ed altri materiali didattici come mezzi multimediali, films, Internet, siti specifici, fotocopie.

### **Programma svolto al 9 maggio 2024**

#### **Early Victorian Age:**

The dawn of the Victorian Age;  
Early Victorian thinkers;  
The Victorian Compromise;  
Early Victorian novel;

*Charles Dickens*

Lecture : "Miss Murdstone"; "Oliver Asks for more"

Visione del film "David Copperfield" (BBC series), spezzone da "Oliver Twist" (Polansky) e "Christmas Carol" (2009 Zemeckis)

*Emily Bronte:*

Lettura: "Nelly I am Heathcliff"

Visione del film: "Wuthering Heights" (BBC series)

#### **The American Civil War**

The Louisiana Purchase  
The formation of USA  
The Gold Rush  
The Civil War  
Visione di uno spezzone "Gone with the Wind"  
Margaret Mitchell

#### **Late Victorian Age:**

Late Victorian thinkers: Charles Darwin (materiale fornito dall'insegnante)  
Social Darwinism – Eugenics  
Late Victorian novels

*Robert Louis Stevenson*

"The Strange Case of Dr. Jeekyll and Mr. Hyde"

Lettura: "Jeekyll's Experiment"

Visione di spezzoni del film "Doctor Jeekyll and Mr. Hyde" (1941)

*Oscar Wilde*

Aestheticism and Decadence

Lettura: from "The Picture of Dorian Gray": "The Painter's Studio"

Visione parziale del film: "The Picture of Dorian Gray"

*Bram Stoker* (fotocopie) and Performer and Heritage 1

Lettura: Mina's Vampirisation

Visione del film "Dracula" (Coppola)

## **The Gilded Age**

America in the late '800

The American Dream

The Gilded Age

Immigration to USA

## **The USA in the first half of the 20th century**

The Roaring 20s (libro di testo e materiale fornito dall'insegnante))

Prohibition

The Wall Street Crash

The Great Depression

Visione del film: "The Legend of the Fall"

## **From the Edwardian Age to the First World War**

*Imperialism*

The Arms Race

The Suffragettes

Differences between Great Britain and Germany ((materiale fornito dall'insegnante))

The War (materiale fornito dall'insegnante))

*The War Poets*

R. Brooke "The Soldier"

W. Owen "Dulce et Decorum Est"

Visione del film: "The Legend of the Fall"

*The Inter war years*

The difficult 30s

Ireland's Independence (materiale fornito dall'insegnante)

Black and Tans

Visione parziale del film : "The Wind that Shakes the Barley"

*Modernism:*

Ezra Pound and Modernist movements (libro e fotocopie)

The interior Monologue

*J. Joyce* (libro e (materiale fornito dall'insegnante))

"Ulysses" (materiale fornito dall'insegnante))

Lettura "Molly's Monologue" (materiale fornito dall'insegnante))

**Programma da svolgere dopo il 9 maggio 2024**

*The Interwar years*

*G. Orwell*

"Animal Farm"

Visione del film: "Animal Farm" (BBC)

"1984"

letture: "Room 101"

Visione parziale del film: 1984

*A. Huxley*

"Brave New World"

Lettura: "The conditioning center"

**The Second World War**

*W. Churchill* "We Shall Fight on the Beaches"

Cenni alla biografia di Sir W. Churchill

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe V B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa	<b>Eleonora KOLAR</b>
Materia	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte fino al 6 maggio 2024: **87**

### Presentazione sintetica della classe

Ho iniziato a lavorare con l'attuale classe V B a partire dall'anno scolastico 2021/22. Gli allievi, nella loro totalità, hanno mantenuto l'atteggiamento positivo manifestato fin dal terzo anno di studi: un nucleo consistente di studenti si è dimostrato decisamente sensibile e ricettivo nei confronti dei contenuti proposti, caratteristica che spesso si è tradotta in una partecipazione attiva e in un approccio rigoroso e critico ai temi oggetto di studio, atteggiamenti che si sono andati sempre più consolidando nel corso di quest'ultimo anno di corso; un'altra parte della classe ha seguito le lezioni in modo un po' più passivo, ma l'applicazione nel lavoro domestico è comunque risultata adeguata.

Il comportamento è stato sempre improntato alla correttezza e al rispetto reciproci; gli allievi hanno manifestato un atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola, condizione che ha determinato l'instaurarsi di un clima molto gradevole e proficuo sul piano della prassi didattica.

Va, da ultimo, sottolineato – al fine di delineare una fisionomia più completa degli allievi - che la classe ha accolto positivamente le occasioni offerte dalla scuola e da istituzioni culturali esterne per approfondire le proprie conoscenze e ampliare la propria cultura.

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

I risultati conseguiti nel corso del presente anno scolastico consentono di tracciare – a conclusione del percorso di studi – un quadro decisamente positivo: a fronte di un numero soddisfacente di allievi che affrontano in modo consapevole e critico lo studio della disciplina e che conseguono valutazioni buone (con parecchie eccellenze), vi sono altri ragazzi, interessati e attivi, che si attestano su risultati discreti o più che discreti; alcuni studenti, pur manifestando ancora delle incertezze nella riproposizione corretta e rigorosa dei contenuti studiati e nella loro rielaborazione critica, raggiungono comunque la sufficienza.

Complessivamente buono appare il livello conseguito per quanto riguarda le competenze legate alla padronanza della lingua italiana; alcuni studenti, tuttavia, evidenziano ancora delle difficoltà, in particolare per ciò che concerne la precisione delle scelte lessicali e l'uso rigoroso dei connettivi logico-sintattici.

Mi pare, in conclusione, di poter affermare che – a prescindere dai risultati ottenuti sul piano del profitto dai singoli studenti – gli allievi abbiano saputo, in questi tre anni trascorsi insieme, affrontare un percorso intellettuale e umano che li ha resi consapevoli dell'importanza della cultura nella formazione dell'individuo come singolo e come parte attiva di una comunità.

Per ciò che concerne, invece, competenze disciplinari, abilità e conoscenze si rimanda in larga misura alla Progettazione di Dipartimento contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ritengo, tuttavia, necessario precisare quanto segue:

- nella scelta puntuale dei contenuti ho preferito, per evitare la banalizzazione, privilegiare la qualità rispetto alla quantità e, quindi, affrontare – sempre nel rispetto del dettato ministeriale – un numero non amplissimo di argomenti, analizzati, però, nella loro complessità. Largo spazio è

stato dedicato all'analisi testuale, sia per accrescere la sensibilità degli allievi nei confronti del fatto letterario, sia per poterli stimolare con maggiore insistenza alla rielaborazione personale e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali. Nelle varie fasi dell'attività didattica sono stati valorizzati nella misura maggiore possibile i contributi - individuali e collettivi - forniti dagli studenti in termini di creatività e di approfondimento critico;

- in accordo con i colleghi del Consiglio di classe e nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studio, ho cercato di curare con particolare attenzione i raccordi interdisciplinari, privilegiando tutti i possibili collegamenti che consentono di cogliere le intersezioni tra i saperi derivanti dallo studio della letteratura italiana, della civiltà classica e – più latamente – della cultura umanistica.

#### **Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia**

Sono stati svolti, nel corso dell'anno scolastico, degli approfondimenti aventi come argomento la struttura della Prima Prova dell'Esame di Stato.

Nel mese di settembre è stato realizzato un "Caffè letterario" sul romanzo *Accabadora* (Premio Campiello 2010), in omaggio alla scrittrice Michela Murgia, recentemente scomparsa.

Un gruppo di allievi ha partecipato, nel mese di novembre, alla "Maratona di lettura de *La coscienza di Zeno*", organizzata e coordinata dal Teatro Stabile "Rossetti" e dall'Università di Trieste in occasione del centenario della pubblicazione del capolavoro sveviano.

Gli allievi hanno preso parte, nel mese di dicembre, a un incontro dialogato con la scrittrice Mariolina Venezia, vincitrice – con il racconto lungo *Ritorni* – della quarta edizione del Premio letterario Friuli-Venezia Giulia "I racconti dei luoghi e del tempo". L'evento, svoltosi presso il nostro Liceo, è stato introdotto dal prof. Gian Mario Villalta, direttore artistico del festival letterario *Pordenonelegge*.

Un gruppo di allievi ha partecipato in prima persona e in modo attivo – insieme ad altri studenti delle classi III B, IV A e IV B del Liceo classico – a un evento dal titolo *Omaggio a Italo Calvino*, organizzato nel mese di dicembre presso il Liceo in collaborazione con l'Associazione *Petrarca*.

La classe nella sua interezza ha preso parte in modo attivo – in occasione della decima *Notte dei classici* (19 aprile 2024) – a un Laboratorio dal titolo *Città invisibili – Città invivibili*, legato al tema scelto per l'evento (πόλις / *urbs - civitas*).

Un gruppo consistente di studenti, infine, ha accolto l'offerta formulata per le scuole dal Teatro Stabile Politeama Rossetti e ha assistito a una serie di spettacoli di prosa scelti dal cartellone della stagione 2023/24.

Altre indicazioni concernenti approfondimenti specificamente connessi al programma di Lingua e letteratura italiana sono segnalati nell'Allegato alla presente relazione.

#### **Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Come previsto dalla Progettazione del Consiglio di classe, è stato svolto un Approfondimento interdisciplinare (Letteratura italiana, Letteratura inglese, Filosofia) dal titolo «Monologo interiore e flusso di coscienza nella narrativa del Novecento: Joyce e Svevo, tecniche narrative a confronto».

#### **Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

In fase di progettazione del Consiglio di classe è stato previsto – ed è in corso di svolgimento – un modulo di Educazione civica dal titolo «**L'intellettuale e l'impegno**». Si tratta della seconda parte di un percorso iniziato durante il quarto anno di studi, che ha come oggetto il dibattito sul ruolo dell'intellettuale sviluppatosi a partire dal secondo dopoguerra e che si articola nelle seguenti tappe:

- Definizione del termine "intellettuale" ed esame dell'evoluzione delle caratteristiche e del ruolo dell'intellettuale nel corso degli ultimi due secoli, con particolare riferimento al secondo dopoguerra; problemi posti dalla complessità del rapporto tra intellettuale e struttura sociale
- Il Neorealismo

- L'intellettuale e l'impegno: il dibattito nel secondo dopoguerra
- Due casi esemplari: Italo Calvino e Primo Levi

<b>Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia</b>
---

Varie sono state le attività di PCTO svolte nel corso del secondo biennio che hanno coinvolto la disciplina e la docente di Lingua e letteratura italiana (tutor PCTO della classe).

Durante il terzo anno di studi, gli studenti hanno partecipato a due progetti che hanno interessato la totalità della classe.

- Il Progetto **La Risiera racconta – Solidarietà criminale: Reiner e Globocnik. Teoria e tecnica della messinscena**, svolto in collaborazione con il Teatro Rossetti, si è articolato in due parti distinte: in una prima fase (gennaio 2022) i ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, sono stati impegnati in uno *stage* di preparazione, centrato sull'approccio al lavoro teatrale, sull'analisi della storia (personaggi, tempi e luoghi) che ha costituito il tema di fondo del laboratorio, sull'individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello spettacolo. Nel periodo intercorrente tra la prima e la seconda fase, gli studenti hanno elaborato e perfezionato i testi che hanno, poi, costituito parte significativa dello spettacolo allestito durante la seconda fase (aprile-maggio 2022); tale spettacolo – elaborato nella forma di una performance interattiva dal titolo *La memoria e la scelta* - è stato poi rappresentato e replicato nel mese di maggio 2022 presso il Teatro Politeama Rossetti (sala Bartoli).
- Il Progetto **Leggere a voce alta: dentro la vita delle forme poetiche**, realizzato in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge-Premio Saba e articolato anch'esso in una serie di fasi successive (da novembre 2021 a marzo 2022), ha avuto il suo fulcro nella riproposizione di una pratica – la lettura ad alta voce dei testi poetici – caduta parzialmente in disuso nel concreto della prassi didattica. La classe, guidata dagli esperti di Pordenonelegge e dall'insegnante tutor interno, si è impegnata nella lettura a voce alta di testi poetici e nell'individuazione della loro più adeguata interpretazione, al fine di ottenere una lettura rispettosa del testo e della sua corretta lezione, che fosse, al contempo, risultato di un'appropriazione del significato e del messaggio del testo stesso. Il prodotto finale è stato un file elaborato dagli allievi e contenente la lettura del testo prescelto, corredata dalle motivazioni delle scelte di lettura e da tre domande da porre agli esperti di Pordenonelegge.

Durante il quarto anno di studi, gli studenti hanno partecipato (da me seguiti) a tre progetti PCTO che hanno interessato nuovamente la totalità della classe, anche se soltanto il primo di essi ha comportato un coinvolgimento concreto e articolato della disciplina.

- Il Progetto **Pound e Pasolini: primo e secondo Novecento a confronto** (realizzato in collaborazione con il Teatro Rossetti, con la Casa del Cinema, con i registi Leonardo Petrillo e Diego Cenetiempo) ha preso spunto dall'intervista di Pier Paolo Pasolini a Ezra Pound avvenuta nel 1967 e dallo spettacolo teatrale realizzato sul tema dal regista Leonardo Petrillo. Gli studenti sono stati coinvolti in modo attivo in una serie di laboratori di studio e di preparazione allo spettacolo e hanno avuto l'occasione di assistere a delle "prove aperte".
- Oriéntati a cambiare il mondo – Per un futuro sostenibile** è un progetto quadriennale nazionale, finanziato dal PNRR e gestito per il Friuli-Venezia Giulia nella veste di una collaborazione tra le scuole secondarie e l'Università di Trieste; gli studenti sono stati impegnati per tre mattinate in lezioni frontali e attività laboratoriali gestite da docenti universitari presso l'Università di Trieste e il percorso si è concluso con un test di valutazione finale.
- Nell'ambito del Progetto **S.OR.PRENDO**, gli allievi hanno svolto il test proposto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia al fine di definire i profili professionali e/o di studio coerenti con le loro risposte. L'attività è stata preceduta da un corso di formazione.

<b>Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia</b>
--

///

### **Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia**

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte attività finalizzate al potenziamento delle abilità di scrittura.

### **Metodi didattici utilizzati**

Si vedano le indicazioni elaborate contestualmente alle osservazioni sugli obiettivi disciplinari raggiunti e i suggerimenti forniti nella Progettazione del Dipartimento di Italianistica.

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

Si rimanda a quanto previsto dalla Progettazione di Dipartimento e dalla Progettazione del Consiglio di classe. Si precisa, tuttavia, che nelle verifiche scritte sono state valutate la correttezza linguistica dell'espressione, la pertinenza dello svolgimento alla traccia proposta - o, più in generale, il rispetto delle consegne - la conoscenza dei contenuti o dei problemi oggetto di indagine, il rigore logico del discorso, la capacità di rielaborazione personale, l'originalità dello stile. Nelle verifiche orali sono state valutate la correttezza linguistica dell'espressione, la pertinenza della risposta alla domanda, la conoscenza dei contenuti, il rigore logico del discorso, la capacità di rielaborazione personale.

Durante il presente anno scolastico sono state proposte varie tipologie di prove secondo la scansione sotto riportata.

#### Prove scritte:

I Quadrimestre: due prove scritte organizzate in base alle diverse tipologie proposte dal Ministero per l'Esame di Stato.

II Quadrimestre: tre prove scritte organizzate come quelle del I Quadrimestre. Nel corso del mese di marzo si è svolta una simulazione delle Prove scritte dell'Esame di Stato, che ha coinvolto tutte le classi quinte del Liceo

#### Prove orali:

I Quadrimestre: due verifiche orali

II Quadrimestre: due verifiche orali

### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

- Aspetti del Romanticismo italiano: il «classicismo romantico» di Giacomo Leopardi
- Naturalismo e Verismo: la specificità del Verismo italiano; tecniche narrative a confronto
- Nuove tecniche narrative nella letteratura del Novecento (Svevo, Pirandello, Calvino)
- Il teatro di Pirandello
- La letteratura mitteleuropea. "Trieste. Un'identità di frontiera"
- La singolarità del «caso Svevo»
- Salute e malattia nella narrativa del Decadentismo. La figura dell'«inetto»
- Italo Calvino e Raymond Queneau: la scrittura «sotto vincolo»
- Innovazione e tradizione nella poesia dell'età del Decadentismo

Ulteriori spunti e precisazioni sono contenuti nel programma allegato alla presente relazione.

**Allegato**

Programma di “Lingua e letteratura italiana” con indicazione degli argomenti svolti alla data del 9 maggio 2024 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 9 maggio 2024

Firma del Docente

Eleonora Kolar

## A.S. 2023/2024 – classe V B

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Prof.ssa</b>	<b>Eleonora KOLAR</b>
<b>Materia:</b>	<b>Lingua e Letteratura italiana</b>

ARGOMENTI E AUTORI	LETTURE
<p><b>1. Giacomo Leopardi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La prima formazione (1798-1815);</li> <li>● il secondo periodo (1815-1825): l'apertura al bello e al vero. Il pensiero filosofico (dal pessimismo storico al pessimismo cosmico); la poetica (dalla poesia di immaginazione alla poesia di sentimento); l'opera (<i>Canzoni, Piccoli idilli, Operette morali</i>)</li> <li>● il terzo periodo (1825-1837): l'esperienza fuori da Recanati, l'amaro ritorno, il definitivo abbandono e il soggiorno a Napoli. Il pensiero filosofico (dal pessimismo cosmico alla solidarietà); l'opera (<i>Grandi idilli, Ciclo di Aspasia, La Ginestra</i>)</li> </ul>	<p>dallo <i>Zibaldone</i>:</p> <p>2. <i>La poetica dell'indefinito e del vago</i></p> <p>dalle <i>Operette morali</i>:</p> <p>a. <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i></p> <p>b. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p>c. <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i></p> <p>dai <i>Canti</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'infinito</i></li> <li>● <i>La sera del dì di festa</i></li> <li>● <i>Alla luna</i></li> <li>● <i>A Silvia</i></li> <li>● <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>● <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>● <i>A se stesso</i></li> <li>● <i>La Ginestra</i> (vv. 1-157; 297- concl.)</li> </ul> <p><u>Approfondimento</u></p> <p>“Leggere ad alta voce: dentro la vita delle forme poetiche”: <i>L'infinito</i> (Lecture di G. Albertazzi, V. Gassmann, E. Germano)</p>
<p><b>2. Il Naturalismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione storica e la temperie positivista;</li> <li>- la poetica naturalistica: il verismo</li> </ul>	
<p><b>3. Giovanni Verga</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le esperienze pre-veristiche;</li> <li>- l'adesione al verismo: le ragioni dell'adesione e le dichiarazioni di poetica;</li> <li>- l'ideologia: tra pessimismo e conservatorismo;</li> </ul>	<p>da <i>Vita dei campi</i></p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Rosso Malpelo</i></p> <p>da <i>Novelle rusticane</i></p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Libertà</i></p>

<p>- l'opera: le raccolte di novelle e romanzi; le tecniche narrative; la lingua</p>	<p><u>Approfondimento:</u> <i>L'episodio di Bronte</i> (da: R. Del Carria, <i>Proletari senza rivoluzione</i>)</p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p>Sono stati approfonditi i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Prefazione</li> <li>● cap. I (<i>incipit</i>)</li> <li>● cap. III (La morte di Bastianazzo)</li> <li>● cap. XI (Dialogo tra padron 'Ntoni e 'Ntoni)</li> <li>● cap. XV (conclusione)</li> </ul>
<p><b>4. Il Novecento</b></p> <p>Crisi del Novecento e cultura della crisi; Decadentismo e Simbolismo; La letteratura mitteleuropea; Trieste, un'identità di frontiera</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● P. Verlaine, <i>Languore</i></li> <li>● C. Kavafis, <i>Aspettando i barbari</i></li> <li>● S. Zweig, <i>Il mondo di ieri</i> (passi scelti)</li> <li>● S. Slataper, <i>Il mio Carso</i> (<i>incipit</i>)</li> </ul>
<p><b>5. Italo Svevo</b></p> <p>0. la vita; la singolarità sveviana; 1. la concezione della vita; 2. l'opera (<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>): i tratti unificanti, gli elementi di progressiva novità; 3. analisi de <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura, i motivi, le tecniche narrative</p>	<p>Da <i>Una vita</i>:</p> <p>14. dal cap. I (lettera introduttiva) 15. dal cap. XX (lettera conclusiva)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Sono stati particolarmente approfonditi i seguenti passi:</p> <p><i>Prefazione</i> (cap. I) <i>Preambolo</i> (cap. II) <i>Il fumo</i> (cap. III) <i>La morte di mio padre</i> (cap. IV) <i>La salute di Augusta</i> (cap. VI) <i>Psico-analisi</i> (cap. VIII)</p>

<p><b>6. Umberto Saba</b>  • <i>Il Canzoniere</i></p>	<p>dal <i>Canzoniere</i>  <i>Amai trite parole</i>  <i>Trieste</i>  <i>Città vecchia</i>  <i>La capra</i>  <i>Ulisse</i></p>
<p><b>7. Virgilio Giotti</b>  - <i>Colori</i></p>	<p>da <i>Colori</i>  - <i>Felicità</i>  - <i>Vento</i>  - <i>Utuno</i>  - <i>Partenza</i></p>
<p><b>8. Luigi Pirandello</b>  La vita;  la concezione della vita;  la poetica dell'umorismo;  le novelle, i romanzi, l'opera teatrale:  caratteristiche generali</p>	<p>da <i>L'Umorismo</i> (parte II)  <i>Il sentimento del contrario</i></p> <p>da <i>Novelle per un anno</i>  <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i>  <i>La carriola</i>  <i>La patente</i>  <i>Distrazione</i></p> <p>Lettura da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>; visione di parte dell'opera nell'allestimento di G. de Lullo (1965) con R. Falk e R. Valli</p>
<p><b>9. Le avanguardie letterarie</b></p>	<p>F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>
<p><b>10. Giovanni Pascoli</b>  La ricerca del nido e il mito dell'infanzia;  la poetica del fanciullino;  la novità di <i>Myricae</i>;  le soluzioni formali</p>	<p>da <i>Il fanciullino</i></p> <p>da <i>Myricae</i>  • <i>L'assiuolo</i>  • <i>Lavandare</i>  • <i>Novembre</i>  • <i>Il lampo</i>  • <i>Il tuono</i></p> <p>da <i>Canti di Castelvecchio</i>  <i>Il gelsomino notturno</i></p> <p>da <i>Poemetti</i></p>

	- <i>Italy</i> (II, 1-25), III (1-25), IV (16-25), V (1-25), VI (1-25), VII (8-25), VIII (8-18)
<b>11. Il Neorealismo</b> (cfr. Modulo di Educazione civica “L’intellettuale e l’impegno”)	da I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> - <i>Prefazione</i> (edizione del 1964) - dal cap. IX
<b>12. Italo Calvino</b>  - Italo Calvino e il Neorealismo (cfr. Modulo di Educazione civica “L’intellettuale e l’impegno”) - Italo Calvino e l’impegno (cfr. Modulo di Educazione civica “L’intellettuale e l’impegno”)  - Raymond Queneau, Italo Calvino, l’ <i>Oulipo</i> e la scrittura <i>sous contrainte</i> - Italo Calvino e la letteratura combinatoria: i romanzi “oulipiani” ( <i>Il castello dei destini incrociati</i> , <i>Le città invisibili</i> , <i>Se una notte d’inverno un viaggiatore</i> )  <u>Approfondimento:</u> «Italo Calvino e Raymond Queneau: l’ <i>Oulipo</i> e la scrittura <i>sous contrainte</i> (sotto vincolo)»	- <i>La sfida al labirinto</i> (passo conclusivo)  <i>Il castello dei destini incrociati</i> * <i>Storia dell’Orlando pazzo per amore</i> <i>Storia di Astolfo sulla Luna</i>  <i>Le città invisibili</i>  <i>Se una notte d’inverno un viaggiatore</i>  Sono stati approfonditi in modo particolare i seguenti passi: letture dai capitoli I, VIII, XI; capitolo XII  *La lettura e l’analisi del testo sono state svolte durante il quarto anno di studi
<b>13. Primo Levi</b> (cfr. Modulo di Educazione civica “L’intellettuale e l’impegno”) - Primo Levi “scrittore non scrittore”	<i>Se questo è un uomo</i> *  *La lettura e l’analisi del testo sono state svolte durante il terzo anno di studi
<b>14. Dante Alighieri</b> <i>La Commedia, Paradiso</i>	Dal <i>Paradiso</i> - canto XXXIII

**CONTENUTI PROGRAMMATI** (dal 6 maggio al 7 giugno 2024)

ARGOMENTI E AUTORI	LETTURE
--------------------	---------

<p><b>13 bis. Primo Levi</b> (cfr. Modulo di Educazione civica “L’intellettuale e l’impegno”)</p>	<p><i>La chiave a stella</i></p>
<p><b>15. Giuseppe Ungaretti</b> La vita; la produzione poetica; il primo e il secondo Ungaretti: caratteristiche analisi delle varianti</p>	<p>da <i>L’Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Veglia</i></li> <li>● <i>Sono una creatura</i></li> <li>● <i>Fratelli</i></li> <li>● <i>Soldati</i></li> <li>● <i>Vanità</i></li> <li>● <i>San Martino del Carso</i></li> <li>● <i>I fiumi</i></li> </ul> <p>● Varianti: <i>Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli</i></p> <p>da <i>Sentimento del tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L’isola</i></li> </ul>
<p><b>16. Eugenio Montale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le prime tre raccolte: la riflessione sulla vita e sulla poesia; gli elementi di progressiva differenziazione</li> <li>- L’ultimo Montale</li> </ul>	<p>da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>I limoni</i></li> <li>● <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>● <i>Spesso il male di vivere</i></li> </ul> <p>Da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Non recidere, forbice, quel volto</i></li> </ul> <p>da <i>La bufera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Piccolo testamento</i></li> </ul> <p>da <i>Satura</i></p> <p><i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p>

Testi di riferimento:

- BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*, ed. Paravia
- BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei. Dall’età postunitaria al primo Novecento*, ed. Paravia
- BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, ed. Paravia

Altri materiali di supporto: testi forniti in fotocopia, brevi dispense prodotte dall'insegnante, schemi, presentazioni in PowerPoint.

Firma del docente

Eleonora Kolar

Trieste, 9 maggio 2024

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Prof.</b>	<b>LENARDUZZI GABRIELLA</b>
<b>Materia</b>	<b>SCIENZE</b>

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: **17+17=34**

Ore da svolgere:8

### Presentazione sintetica della classe

Durante tutti i cinque anni del liceo la classe si è sempre dimostrata molto interessata agli argomenti proposti e molto disposta al dialogo: frequenti gli interventi e gli approfondimenti richiesti. Purtroppo tale interesse è sempre stato compromesso dall'impegno profuso verso le altre materie di indirizzo, per cui lo studio, più che sufficiente per quasi tutti gli allievi, è sempre stato finalizzato alla valutazione scolastica.

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Vista le caratteristiche della classe il programma è stato modulato di conseguenza, per cui gli argomenti di chimica organica sono stati trattati all'inizio del quinto anno di studio per poter essere sempre evidenti nello svolgimento della biochimica. Più che sulla quantità degli argomenti, si è cercato di selezionare i temi fondanti collegandoli tra loro, in modo da permettere che siano sufficientemente padroneggiati.

Purtroppo durante l'anno scolastico sono state perse diverse ore di lezione per cui il programma previsto non è stato svolto nella sua completezza e con gli approfondimenti programmati.

Gli allievi che durante il ciclo di studi hanno sviluppato un buon metodo di studio hanno raggiunto non solo una buona preparazione disciplinare, ma anche una buona competenza nell'ambito della stessa; gli altri si sono fermati ad una preparazione esclusivamente mnemonica, che poco permette la crescita delle competenze, ma che ha garantito comunque una valutazione positiva. A limitare la preparazione in molti casi hanno contribuito le lacune e le difficoltà accumulate negli anni passati.

### Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a vari incontri di sensibilizzazione sulla necessità della donazione del sangue e del midollo osseo, approfondendo in questo modo le tematiche legate alle malattie ad essi correlate e la necessità ed urgenza di tale atto gratuito e volontario. Tali iniziative sono state ben accolte dalla classe che ha risposto con numerose donazioni volontarie del sangue e con diverse iscrizioni individuali al registro dei donatori di midollo.

A tutte le classi quinte del liceo è stato offerto un corso di primo soccorso al quale ha fatto seguito, su base volontaria, un approfondimento sull'utilizzo del Defibrillatore automatico esterno (DAE).

Per quanto riguarda l'Educazione ambientale la classe ha potuto partecipare in presenza all'incontro con il dottor Sanna, già ispettore forestale, su temi del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla situazione locale del Friuli Venezia Giulia.

### **Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Non ci sono stati particolari coinvolgimenti pluridisciplinari della materia, tuttavia durante l'intero percorso sono stati fatti ad opera del docente numerosi collegamenti sia con le altre discipline scientifiche, che con quelle umanistiche.

### **Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Oltre ad interventi frammentati intercalati durante tutto l'anno scolastico nel corso della disciplina, tutte le attività di approfondimento svolte dalla classe, sia di Educazione alla salute, che di Educazione ambientale, rientrano nella disciplina di Educazione civica.

Alla classe è stata offerta la possibilità di un'escursione sul monte Ermada in collaborazione con il Corpo Forestale Regionale: durante l'uscita sono stati trattati temi sia di scienze, legati al fenomeno del carsismo, che di storia, legati a temi della prima guerra mondiale.

### **Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

La classe non ha svolto attività di PCTO che abbiano coinvolto la materia.

### **Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia**

La classe non ha svolto moduli CLIL nella disciplina.

### **Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia**

Tutte le azioni didattiche sono state offerte all'intera classe. Sono stati selezionati e rivisti degli argomenti trattati nei primi anni del liceo per poter affrontare quelli della classe quinta. Inoltre nell'arco dell'anno alcune ore di lezione sono state dedicate per ripetere alcuni concetti più difficili. Frequenti sono stati i richiami alla Fisica, materia coinvolta nella disciplina. Questo è andato a vantaggio sia delle eccellenze, che hanno consolidato e approfondito i loro saperi, che gli allievi in difficoltà, che hanno ripreso gli argomenti più impegnativi. Ogni ora di lezione è sempre stata preceduta da un ampio ripasso della lezione precedente fatto attraverso domande agli allievi.

### **Metodi didattici utilizzati**

La programmazione disciplinare di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) fa riferimento a quella comune dell'area scientifica, tenendo presente che i vari aspetti dell'apprendimento disciplinare seguono comunque sempre una scansione ispirata a criteri di gradualità e di ricorsività.

L'acquisizione sia di un metodo scientifico, sia di contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto principale formativo e orientativo dell'apprendimento delle scienze naturali in tutto il percorso del liceo. Ne consegue l'importanza lungo tutto il percorso, e a maggior ragione nella classe quinta, della dimensione sperimentale specifica di tali discipline, da attuare sia con attività di laboratorio in senso stretto, ove e quando possibile, sia con l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, permettendo così all'alunno un'acquisizione graduale degli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica.

A tal fine il metodo didattico utilizzato ha seguito criteri di gradualità e di interrelazione tra i vari argomenti, cercando e suggerendo, ove possibile, collegamenti tra le discipline trattate. Ogni lezione è stata agganciata in maniera sintetica da una breve ripetizione dell'ora precedente, affrontata in modo frontale dal docente e continuata con l'intervento aperto degli allievi.

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

Gli strumenti usati per un'adeguata valutazione sono stati:

- verifiche scritte per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni unità di apprendimento, le quali permettono di saggiare in tempi brevi, oltre alla continuità dell'applicazione, il livello di acquisizione dei contenuti, il possesso di abilità semplici e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- partecipazione attiva ad eventi, dibattiti, conferenze, visite a mostre o musei.

Ogni intervento di verifica, soprattutto se scritto o sotto forma di test, è stato valutato in rapporto al risultato complessivo della classe, così da controllare anche l'adeguatezza dell'intervento educativo ed individuarne eventuali carenze. Per essere più incisivo l'esito della prova è stato comunicato in tempi quanto più possibile brevi ed è stata fornita verbalmente la motivazione del giudizio.

La valutazione finale del profitto complessivo ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti specifici
- grado di conseguimento degli obiettivi didattici
- considerazione della storia dello studente
- analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza
- analisi dell'impegno
- considerazione della partecipazione
- considerazione del metodo di studio e lavoro

Tale valutazione è stata espressa nel rispetto dei criteri descritti nella Programmazione del Dipartimento Scientifico-tecnologico seguendo la seguente griglia di valutazione.

<b>GRIGLIA di VALUTAZIONE</b>			
<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.	Ha difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Ha difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	I lavori e le verifiche sono svolti parzialmente e in modo frammentario e lacunoso. Ha difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari
4	Lacune nella preparazione di base che non permettono di recepire i contenuti specifici.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. L'esposizione è imprecisa e confusa	Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare.

			Usa strumenti e tecniche inadeguati
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione non sempre chiara dei concetti.	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Usa in modo impreciso il linguaggio specifico.	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Espone in modo abbastanza corretto ed usa la terminologia specifica. Evinca i concetti più importanti. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura.	Ha sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non sempre autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Ha coerenza argomentativa. Espone chiaramente, ed utilizza correttamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere le problematiche principali degli argomenti proposti.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Ha un'efficace padronanza di mezzi. Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi. Coglie con prontezza le strategie risolutive.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Espone in modo chiaro ed autonomo. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.	Evidenzia un atteggiamento di forte interesse, una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche.

### Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Composti organici
- Isomerie
- Protidi: concetto forma funzione
- Enzimi: varie modalità d'azione
- Acidi nucleici, loro sintesi e relativa trascrizione e traduzione
- Struttura del DNA
- Virus: ciclo genico e ciclo lisogeno
- Principi alla base delle Biotecnologie
- Interno della terra
- Calore interno della Terra

- Campo magnetico terrestre
- Tettonica delle placche

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 9/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Gabriella Lenarduzzi**

## A.S. 2023/2024 – classe 5B

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Prof.</b>	<b>LENARDUZZI GABRIELLA</b>
<b>Materia</b>	<b>SCIENZE</b>

#### Chimica organica

- Il carbonio e la chimica del carbonio
- Idrocarburi saturi e insaturi
- Idrocarburi alifatici e aromatici
- Alcani, alcheni, alchini
- Isomeria di struttura e di posizione
- La stereoisomeria e la chiralità
- Composti aromatici (cenni)
- Gruppi funzionali
- Reazioni di addizione e di condensazione

#### Protidi

- Gli amminoacidi e le loro proprietà
- Chiralità degli amminoacidi
- Amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico
- Strutture proteiche: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- L'emoglobina
- La denaturazione delle proteine
- Gli enzimi: complesso enzima substrato, profilo energetico di reazione
- Inibizione enzimatica: reversibile, irreversibile, competitiva, non competitiva

#### Acidi nucleici

- DNA e RNA
- I nucleosidi e nucleotidi
- Le basi azotate e il loro appaiamento
- Struttura generale degli acidi nucleici
- DNA: complementare, antiparallelo
- Forme alternative del DNA
- RNA: mRNA, rRNA, tRNA, miRNA
- La replicazione del DNA (argomento svolto nella classe terza e parzialmente ripreso)

#### Genetica batterica e virale

- Batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione
- Virus: ciclo litico e lisogeno

#### Biotecnologie

- Ricombinazione genica e plasmidi vettori
- Enzimi di restrizione
- Organismi geneticamente modificati

- Librerie geniche e sonde
- Principi sulle tecniche di sequenziamento
- Cenni sulla PCR

### **Scienze della Terra**

- Lo studio dell'interno della Terra

**Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di portare a termine l'argomento di Scienze della Terra trattando i seguenti argomenti:**

- Le onde sismiche e la stratificazione della Terra con i relativi stati fisici
- Il calore interno della Terra
- La geoterma
- Il mantello: i moti convettivi
- L'isostasia
- Il campo magnetico terrestre
- Inversione del campo magnetico della Terra
- Le placche litosferiche
- L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici
- La deriva dei continenti
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- Il paleomagnetismo

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Gabriella Lenarduzzi**

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Prof.</b>	Montalto Aurora
<b>Materia/e:</b>	Scienze Motorie e Sportive

Numero di ore settimanali: 2                      Numero di ore effettivamente svolte fino al 10 Maggio 2022

### **Presentazione sintetica della classe, riferita alla situazione relativa alla materia insegnata**

La classe composta da 13 femmine e 3 maschi si presenta abbastanza omogenea per quanto riguarda le capacità motorie. Con partecipazione e impegno costanti anche nella parte teorica e nell'attività CLIL, ha raggiunto nel complesso buoni risultati. Collaborativi e disponibili nell'affrontare i nuovi argomenti, i piccoli aggiustamenti del programma e i disagi derivati dal fatto che nella prima parte dell'a.s. la palestra non era agibile. Atteggiamento positivo e clima sereno con alcune sporadiche assenze, in parte dovute alla settimana ora, spesso in concomitanza con sopraggiunti loro impegni. La maggior parte degli alunni ha affrontato in modo maturo sia gli argomenti di Educazione Civica trattati in Inglese, sia la parte teorica riguardante rcp e uso del defibrillatore.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale**

L'impegno costante durante tutto l'anno scolastico, ha permesso alla maggior parte degli alunni di conseguire buoni risultati per quanto riguarda : consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, risoluzione di problemi, capacità di prendere decisioni, senso critico, creatività, comunicazione e relazioni efficaci, empatia. Questo avvicina il gruppo classe al conseguimento delle LEARNING AUTCOMES della materia: manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio/sportiva per il benessere individuale e collettivo, ed esercitarla in modo efficace.

### **Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia**

Come indicato nella programmazione CLIL, parte dell'argomento di Ed. Civica è stato svolto in Inglese.

Ci sono state alcune difficoltà iniziali dovute alla complessità dell'argomento che sono state poi superate con opportune precisazioni da parte mia e crescente impegno da parte degli alunni. Nel complesso sono stati raggiunti buoni risultati.

### **Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia**

La classe ha seguito con attenzione l'attività CLIL partecipando attivamente sia alla parte pratica che alla parte teorica. L'impegno degli alunni ha permesso di ottenere nel complesso buoni risultati. I risultati migliori si sono evidenziati in prove individuali più che in attività collettive. L'UDA relativa al CLIL (articolata in 3 argomenti) è stata così completata con esito positivo.

### **Metodi didattici utilizzati**

La metodologia è quella indicata dalla programmazione di dipartimento; integrata da metodi per la didattica a distanza e metodi per le lezioni di teoria in classe. Tra questi: lezioni on-line, filmati, kahoot, flipped classroom, ppt presentazioni.

## **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

La valutazione pratica è stata sommativa: per il 40% è rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% è formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche individuali e di gruppo, riguardanti le abilità (con riferimento alla progettazione disciplinare).

## **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

In riferimento alla progettazione iniziale ed in particolare al contributo della materia al conseguimento delle competenze chiave, si è lavorato sulle seguenti abilità:

### **IMPARARE AD IMPARARE**

Al fine di poter organizzare in modo efficace l'apprendimento, le scienze motorie contribuiscono a far sorgere nell'allievo la MOTIVAZIONE e la FIDUCIA IN SE' STESSI che sono la base per acquisire tale competenza.

### **PROGETTARE**

Elaborare un piano di allenamento personalizzato; controllare, regolare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo; utilizzare test appropriati per la rilevazione dei risultati; elaborare un programma di alimentazione corretto, personalizzando la dieta adeguandola all'attività svolta.

### **COMUNICARE E COMPRENDERE**

Porre in relazione il linguaggio del corpo con il discorso verbale e con il contesto comunicativo. Gestire l'espressività corporea quale manifestazione dell'identità personale e culturale.Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

L'ambito sportivo, competitivo e non-competitivo, si presta particolarmente all'interazione di gruppo, alla valorizzazione delle proprie e altrui capacità, alla gestione delle conflittualità, contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Lo sport INCLUSIVO.

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Adottare stili comportamentali improntati al Fair Play nell'attività sportiva, anche in situazioni di studio, di vita e di lavoro, contribuisce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, a far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. Adottare comportamenti responsabili per un corretto stile di vita a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente in contesti di vita, di studio e nei luoghi sportivi.

### **RISOLVERE PROBLEMI**

Principalmente i giochi di squadra ma anche qualsiasi disciplina sportiva, attraverso l'individuazione e l'utilizzazione di strategie e tattiche particolari, contribuisce in modo significativo alla capacità di risolvere i problemi.

### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI,**

### **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

Collegare fenomeni ed eventi, individuare analogie e differenze, cause ed effetti, interpretare criticamente l'informazione, distinguere fatti e opinioni affrontando con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo ( tifo, doping, professionismo, scommesse. . .) Conoscere gli aspetti gestionali e statuari dell'associazionismo sportivo e l'organizzazione sportiva nazionale.

**LIFE SKILLS** : la disciplina Scienze Motorie si presta particolarmente allo sviluppo del nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall ' O.M.S. come costituito da 10 competenze:

EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress)

COGNITIVE (risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività)

SOCIALI (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci).

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

**Trieste,9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Montalto Aurora**

# A.S. 2023/2024 – classe 5B

## Programma Svolto

<b>Prof.</b>	<b>Montalto Aurora</b>
<b>Materia/e</b> :	<b>Scienze motorie e sportive</b>

Numero di ore settimanali: 2

Ore effettivamente svolte: 29

Con riferimento alla progettazione disciplinare, sono state completate le seguenti UDA:

<b>ARGOMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>SALUTE E BENESSERE: IL SOCCORRITORE OCCASIONALE IN AZIONE</b>	a. Prevenzione degli infortuni: comportamenti in sicurezza. b. Rianimazione cardio-polmonare. c. Uso del defibrillatore semiautomatico
<b>IO RESISTO</b>	d. La resistenza aerobica e. Gli effetti sulle capacità motorie. f. Prova di resistenza
<b>GIOCO-SPORT: IL BASEBALL</b>	g. Il regolamento tecnico h. I fondamentali di attacco i. I fondamentali di difesa j. Ruoli, tattiche e strategie k. Applicazione del fair-play l. Terminologia in inglese come introduzione al CLIL
<b>SALUTE E BENESSERE: RIGENERIAMOCI</b>	m. Controllo della respirazione n. Tecniche di rilassamento muscolare o. Tecniche di concentrazione p. Visualizzazioni
<b>A SCUOLA DI FAIR PLAY CON L'ULTIMATE FRISBEE</b>	- Coordinazione oculo manuale con uso del frisbee - Tecnica di lancio - Regole del gioco

<b>AGILITY-AMOCI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>q. Uso della agility ladder</li> <li>r. Equilibrio dinamico</li> <li>s. Incremento della rapidità</li> <li>t. Memorizzazione di sequenze e senso del ritmo.</li> <li>u. Ideazione di sequenze in piccoli gruppi</li> </ul>
<b>A WARM-UP SESSION</b>	5. Vedi modulo CLIL
<b>THE GLOBAL ACTION PLAN ON PHYSICAL ACTIVITY 2018-2030</b>	- Vedi modulo CLIL
<b>MI DIFENDO CON IL CORPO (il sistema integrato di autodifesa)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>c. La prevenzione</li> <li>d. I diversi tipi di prese</li> </ul>
<b>LINGUAGGI DEL CORPO: RITMICAMENTE  (da completare)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>v. Brevi coreografie da eseguire a casa</li> <li>w. Espressione corporea su base musicale</li> <li>x. Interpretazione motoria del brano musicale</li> </ul>
<b>AUTOVALUTAZIONE  (da completare)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il vissuto motorio e la coscienza delle proprie capacità</li> <li>- La consapevolezza degli obiettivi intermedi e finale.</li> <li>- La rappresentazione e progettazione del gesto motorio</li> <li>- L'efficacia del gesto</li> <li>- Il ruolo della partecipazione e della costanza nell'impegno.</li> <li>- Il fair play come stile di vita</li> </ul>

Trieste, 9 Maggio 2024

# ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5B

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Daria Crismani
Materia/e:	GRECO e LATINO

Numero di ore settimanali: 3+4 Numero di ore effettivamente svolto: greco 96 latino 88 ed. civica 7

### Presentazione sintetica della classe

Composta da 16 studenti (3 maschi, 13 femmine), la classe ha trovato quest'anno un buon equilibrio, migliorando le dinamiche di interazione e il percorso di crescita come gruppo cui, i Docenti hanno dedicato molta cura, ottenendo una sufficiente intesa. Obiettivo importante e specifico delle discipline in oggetto è stato mantenere e rafforzare i presupposti costruiti con impegno, dapprima per il Greco, affidato alla sottoscritta dal terzo anno, poi anche per il Latino, per un apprendimento centrato sulla lettura in originale dei testi, irrinunciabile conquista per gli studenti che scelgono questo indirizzo di studi, ma che è stata prima minata dalle modalità di lavoro imposte dalla pandemia, poi messa in difficoltà dalla necessità di integrare, per un 1/16 della classe, i principali temi e argomenti studiati lo scorso anno.

### Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Per i motivi elencati, fin dal terzo (per Greco) e per tutto il quarto anno (a greco si è aggiunto Latino) è stato necessario non insistere sulle competenze linguistiche e attrarre l'attenzione degli studenti su temi, problemi e forme della letteratura. Il tentativo ha dato i suoi frutti: la classe risponde ora con generale consapevolezza, mostrando in alcuni casi una apprezzabile sensibilità linguistica, sia per la struttura e i caratteri dei diversi generi studiati, che per la loro evoluzione e contestualizzazione, dimostra attenzione per le appropriate scelte lessicali, riconosce i registri, le principali particolarità stilistiche e retoriche dei testi analizzati, tutti rappresentativi di un'epoca di compiuta e consapevole letterarietà, che ha consegnato alla cultura occidentale i principi e gli strumenti per farsi modello e interlocutrice di riferimento per ogni altra.

### Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Superando in parte le aspettative, quasi metà della classe ha acquisito una più che sufficiente autonomia. È stato così possibile svolgere un percorso approfondito di letture in originale, e in particolare:

Latino: i passi elencati nel programma svolto del *De rerum natura* di Lucrezio, studiato anche per i collegamenti che il pensiero epicureo, oltre che il genere didascalico, permette di istituire con tutta la letteratura di età ellenistica e imperiale; caratteri di alcuni generi che hanno avuto in età ellenistica un'evoluzione significativa, in particolare elegia, epigramma, narrativa di invenzione, storiografia

Greco: breve percorso sulla teoria delle costituzioni (in particolare i passi indicati nel programma svolto di Platone ( ), Aristotele (Pol. 1289a26-41, 1289b, 1-5), Polibio (VI, 11-18), Cicerone, (resp. 26, 1-10) e già Erodoto (III, 80 – 83); teatro e romanzo ellenistico; principi di poetica: (Platone, Aristotele, Ps. Longino:i brevi passi citati nel programma svolto); *Antologia Palatina*: piccola scelta di testi (elencati nel programma), da Callimaco a Paolo Silenziario, fucina di spunti per studiare i meccanismi fondamentali di allusione, citazione, riuso, nell'inesauribile dialogo che questo genere istituisce con i modelli e suggerisce ai futuri lettori di ogni tempo

### **Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Con la collega Panizon (Storia dell'arte) è stato approfondito il tema, trattato in lezioni indipendenti su progetto comune, del concetto di *Sublime* nella letteratura e nell'arte.

In omaggio a un percorso ideato e guidato dalla collega Kolar su *Le città invisibili* nel centenario di Italo Calvino (oggetto di riflessione anche in un laboratorio della *Notte dei classici* 2024), il tema della città e dell'evoluzione di questo concetto è stato proposto all'interesse volontario dei partecipanti nella lezione "Vita in città" tenuta dalla sottoscritta a conclusione della VII edizione delle "Lezioni sul mondo antico", dedicata, come la *Notte dei classici*, al tema "pólis, urbs, civitas".

Nell'ambito di educazione civica la classe ha assistito alla messa in scena di un atto unico interpretato da un'attrice professionista del teatro Stabile FVG ex studentessa del Liceo sul tema del difficile cammino della donna verso la parità, *A little bird told me*, teatro Miela, tratto dal testo di Susan Glaspell del 1917 (ed. Sellerio), per la regia di Davide Rossi e Alejandro Bonn, prodotto da Artifragili, Bonawentura e G.O. A. P.

Non sono state svolte altre attività pluridisciplinari, ma la collaborazione all'interno del Consiglio di classe è sempre stata vivace, in particolare con alcune discipline, anche di area differente.

La classe ha espresso quest'anno il regista e 3 attrici del *Gruppo teatro classico* della scuola, che porta in scena *l'Agamennone* di Eschilo, selezionato per il *Festival del teatro classico nella scuola* di Lovere, Bergamo (24/4/2024, cui la scuola ha rinunciato per questioni organizzative), alla XXVII Rassegna regionale teatro della scuola del FVG di Cervignano (18/5/2024), al Festival internazionale del teatro classico dei giovani di Palazzolo Acreide (Siracusa), a cura dell'INDA (22/5/2024), alla I edizione del Festival del teatro antico dei giovani organizzata dall'Associazione Musica Libera (3/6/2024, sala Luttazzi di Porto Vecchio) e che aprirà la rassegna culturale Triestestate, ospite del Comune presso i giardini del Museo Sartorio (10/6/2024).

Due studenti della classe hanno superato la fase di Istituto dei *Campionati di Lingue e civiltà classiche*, XII ed., partecipando alla fase regionale

### **Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Un argomento privilegiato suggerito dagli autori del curricolo previsto dal MIUR per l'ultimo anno è stato il rapporto tra letteratura e potere: artista e committente, letteratura di occasione, libertà di espressione e censura nei regni ellenistici e nelle dinastie imperiali, per grandi linee, fino alla chiusura della scuola filosofica di Atene nel 529.

### **Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia**

Le attività di PCTO si sono concluse lo scorso anno

### **Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia**

Non si è svolta attività CLIL

### **Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia**

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte in itinere.

### **Metodi didattici utilizzati**

**Alla lezione frontale e ai laboratori di letture, discussione e traduzione, si sono aggiunte attività di coordinamento degli approfondimenti personali, con puntuale restituzione al gruppo classe, condivisione e studio di tutto il materiale analizzato.**

#### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

I criteri, che si attengono alle linee guida dell'Istituto, sono stati esplicitati e corredati da griglie di punteggio per ogni occasione di valutazione.

#### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina (indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)**

Letteratura e potere; i principi della poetica ellenistica: teorie e realizzazione; linee fondamentali di sviluppo dei generi più rappresentativi della letteratura di età ellenistica in lingua greca e di età imperiale in lingua greca e latina: elegia, epica, epigramma, drammaturgia (commedia, tragedia, mimo e mimiambo, *recitationes* e letture pubbliche), filosofia, letteratura tecnica, scientifica, enciclopedica, letteratura di invenzione (novella, romanzo, epistolografia) retorica, storiografia (annalistica, monografia, storia universale, biografia, agiografia), letteratura cristiana (apologetica, patristica, permanenza e reinterpretazione dei generi di età classica)

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 9/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni**

**Trieste, 9 maggio 2024**

**Firma del Docente**

**Daria Crismani**

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 9 MAGGIO: Lingua e letteratura latina  
E INTEGRAZIONE (dal 10 maggio al termine delle lezioni)**

ARGOMENTI	TESTI
<p>L'ETA' AUGUSTEA</p> <p><b>L'elegia:</b> il genere, storia e evoluzione; caratteri, temi, protagonisti: Tibullo, Propertio, Ovidio</p> <p><b>Le metamorfosi:</b> struttura dell'opera, il tema di Narciso, Pan e siringa, altri passi scelti, alcuni utilizzati per la partecipazione al <i>Festival Européen Latin Grec</i>, XII édition, a cura di singoli studenti</p>	<p>LETTURE</p> <p><u>in originale:</u> Tibullo, I, 1 - 10 (esordio), 41 – 48 (T 1 vol. 2) Propertio: I, 1, 1 - 10 (T. 1 vol. 2)) Ovidio: <i>am.</i> I, 9 (T. 3 vol. 2), I, 1 passim; <i>met.</i> III, 407 – 442 passim (T 11 vol 2: Narciso)</p> <p><u>In traduzione:</u> Tibullo, I (T 1 vol. 2) Propertio, I, 1(T 7 vol 2) Ovidio, <i>am.</i> I, 1 (T 1 vol. 2 <i>Una musa di 11 piedi</i>); <i>met.</i> III, 407 – 505 (T 11 vol. 2: <i>L'amore impossibile di Narciso</i>)</p>
<p>L'ETA' GIULIO – CLAUDIA</p> <p><b>Il contesto</b> storico, i cambiamenti nelle istituzioni, nella società, nella percezione del ruolo dell'intellettuale, il rapporto tra letteratura e principato, i generi</p> <p><b>La favola e Fedro:</b> breve storia del genere, biografia, struttura e organizzazione dell'opera di Fedro, storia sintetica della sua tradizione, fortuna, i personaggi, la morale.</p> <p><b>La filosofia:</b> - Seneca: biografia e formazione, l'impegno didattico e istituzionale, il pensiero, le azioni, l'opera: <i>Dialoghi, Epistole a Lucilio, Apokolokyntosis, Tragedie, Naturales quaestiones</i></p> <p><b>Storiografia, retorica, letteratura tecnica e scientifica:</b> Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo; Seneca Padre; Manilio, Celso, Columella, Pomponio Mela; Apicio</p>	<p>LETTURE</p> <p>Seneca <u>in originale:</u> dal manuale: <i>ad Lucil.</i> 1, 1 -5 (tit. <i>Un possesso da non perdere</i>, p. 44 sgg.); <i>ad Lucil.</i> 4, 1-6 (<i>Temere la morte non ha senso</i>, p. p. 68); <i>ad Lucil.</i> 56, 1-5 (<i>L'arte di tollerare il frastuono della massa</i>, p. 96); <i>de const. sap.</i> 8; 9-5 passim (<i>Ritratto del sapiente ideale</i>, p. 88)</p> <p><u>in traduzione:</u> <i>ad Lucil.</i> 7, 1-3 (<i>L'immoralità della folla e la solitudine del saggio</i>, p. 85 sg.); 47, 1 – 7 (<i>Anche gli schiavi sono esseri umani</i>, p. 102)</p> <p>LETTURE</p> <p>Lucano: <u>in traduzione:</u> <i>Phars.</i> 1, 1-32; 2, 380 – 391 (tit. <i>Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio</i>, biblioteca</p>

<p><b>La riscrittura dell'epos:</b> Lucano. Biografia, la <i>Pharsalia</i>: struttura compositiva, temi e personaggi, stile; la concezione dell'epos e della storia; la figura di Catone</p> <p><b>Il romanzo</b> di Petronio: l'autore e il personaggio, la tradizione del testo, la struttura, i personaggi, i temi L'ETA' DEI FLAVI</p> <p><b>Il contesto</b> storico, la nuova evoluzione del rapporto tra intellettuale e potere</p> <p><b>La cultura scientifica:</b> Plinio il Vecchio e l'inventario del mondo: biografia, la <i>Naturalis Historia</i>: struttura e organizzazione, contenuti, fortuna</p> <p><b>La satira:</b> breve storia del genere, significato del termine, autori e temi; Persio: biografia, struttura e temi dell'opera; Giovenale: biografia, composizione e temi della raccolta</p> <p><b>L'epigramma:</b> breve storia del genere, Marziale: il personaggio, il rapporto con Roma e col potere, le raccolte di epigrammi: temi e personaggi</p> <p><b>Retorica e precettistica:</b> l'educazione a Roma: Quintiliano: biografia, principi pedagogici, l'oratore e il potere, gusti letterari, stile, le <i>Institutiones</i>: struttura, argomenti, fortuna</p>	<p>digitale); 6, 654 – 718 (tit. <i>Mito e magia: l'incantesimo di Eritto</i>)</p> <p>Petronio: <u>in traduzione:</u> <i>Satyricon</i> (lettura integrale)</p> <p>LETTURE</p> <p>Plinio: <u>in originale</u> <i>NH</i> 1, 13- 15: <i>l'encyclopaedia</i> (in fotocopia)</p> <p>Giovenale: <u>in traduzione:</u> <i>sat.</i> I, 1 – 30 (<i>E' difficile non scrivere satire</i>: T 4, p. 268) <i>sat.</i> VI, 627 - 661 (tit. <i>La satira tragica</i>: T5, p. 272); 1 – 20; 286 – 300 (<i>Pudicitia et Luxuria</i>: T8, p. 278)</p> <p>Marziale: <u>in originale:</u> <i>epigr.</i>10, 4 (<i>Contro i generi elevati</i>: T1, p. 306); 1, 4 (<i>Poesia lasciva, vita onesta</i>, T 2, p. 309); 1, 47 (<i>Medico o becchino, fa lo stesso</i>, T 10, p. 323); 3, 26 (<i>Beni privati, moglie pubblica</i>, T 8, p. 320); 1, 19 (<i>Una sdentata che tossisce</i>, biblioteca digitale); 5, 34 (<i>Epitafio per la piccola Erotion</i>, T 13, p. 329).</p> <p><u>in traduzione:</u> <i>Epigrammi</i>, 1, 2; <i>Liber de spectaculis</i>, 3 (<i>Il Colosseo, meraviglia del mondo</i>, p. 361 vel 327)</p> <p>Quintiliano: <u>in originale:</u> <i>inst.</i> II, 2, 4 – 13 (<i>Il maestro ideale</i>: T3, p. 359); X, 108 – 110: <i>il perfetto oratore</i> <u>in traduzione:</u> <i>inst.</i> 1, 1, 12 – 13 (<i>L'importanza del gioco</i>: biblioteca digitale) 12, 1 – 13 (<i>L'oratore deve essere onesto</i>: T 7, p. 372)</p>
---	--

<p><b>Epica:</b> Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico: caratteri</p> <p>L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE</p> <p><b>Contesto</b> storico e società, inquietudini e ricerca esistenziale, erudizione, storiografia, poesia: i segni della decadenza e il rispetto del passato.</p> <p>Tacito: l'uomo, lo scrittore: storiografia, retorica, biografia, etnografia: struttura e temi delle opere; lingua e stile</p> <p>Plinio il Giovane: biografia, l'amministrazione e la letteratura, i rapporti con l'imperatore</p> <p>Svetonio: biografia, opera; l'uomo di corte, l'erudito, il biografo Prosa e poesia minore: il movimento arcaizzante (Gellio), i poetae novelli (Adriano, Floro)</p> <p>Scienza, oratoria, erudizione, diritto: Frontone, Frontino, Gaio e la letteratura giuridica prima di Giustiniano</p> <p><b>La seconda sofistica:</b></p> <p>romanzo: Apuleio: biografia e opera, in particolare <i>Apologia</i> e <i>Metamorfosi</i></p> <p>DAI SEVERI A GIUSTINIANO</p> <p>Società, cultura, movimenti letterari e nuove etiche, Cristianesimo e tradizione pagana; i Vangeli, gli Acta martyrum, gli Apologisti,</p>	<p>LETTURE</p> <p>Tacito: <u>in originale:</u> <i>Annales</i>, XV 63 – 64, 1 - 2 (<i>Il suicidio di Seneca</i>: T 25, p. 487); XVI 18 – 19 (<i>Il suicidio di Petronio</i>: T26, p. 492) <i>Agricola</i>, I, 1- 5; <i>Annales</i> I, 1; <i>De orat.</i>, 43 <u>in traduzione:</u> <i>Agricola</i>, 30 - 32 (<i>Il discorso di Calgaco</i>: T 6, p. 427)</p> <p>Plinio il Giovane: <u>in traduzione:</u> lettera a Tacito sull'eruzione del 79 (in fotocopia)</p> <p><u>in originale:</u> <i>Hadriani imperatori carmina</i>, 1, 3</p> <p><i>Anthologia latina</i> (ed. a c. di E. Castorina, <i>Poetae novelli</i>, Firenze, Sansoni, 1949, p. 40 sq.)</p> <p>Apuleio <u>in originale:</u> <i>Met.</i> 1, 1 (<i>Il proemio: un'ambiguità programmatica</i>, p. 539) <u>in traduzione:</u> lettura integrale delle <i>Metamorfosi</i></p> <p>LETTURE:</p> <p>Minucio Felice <u>in originale:</u> <i>Octavius</i>, 3 (in fotocopia)</p> <p>Girolamo</p>
--	---

<p>(Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano); gli ultimi poeti pagani (Commodiano, Ausonio, Claudiano) il circolo dei Simmaci: grammatici, eruditi, oratori (Donato, Servio, Macrobio); poesia di corte e teatro: il <i>Querolus</i>; i Padri della Chiesa (Ambrogio, Girolamo, Agostino)</p>	<p><u>in originale:</u> <i>Epistulae</i>, 22, 30 ( <i>Ciceronianus es, non Christianus</i> (T 3, p. 679)</p> <p>Agostino <u>in originale:</u> <i>Confessiones</i>, VIII 12, 28 -29 (<i>Tolle lege</i>: T 10, p. 698)</p>
<p>LUCREZIO</p> <p><b>Il poema della natura:</b> struttura, temi, genere e lineamenti della storia del genere in Grecia e a Roma; principi del pensiero di Epicuro e di Democrito; l'epicureismo a Roma</p>	<p>LETTURE: dal vol.1 del manuale in adozione:</p> <p><u>in originale:</u> I, 1 – 43 (<i>Inno a Venere</i>, p. 495) I, 80 - 101 (<i>Il sacrificio di Ifigenia</i>, p. 502) I, 62 – 79 ( <i>Epicuro libera gli uomini dalle paure</i>,p. 507) II, 1 – 36, 55 – 61 (<i>I templa serena della filosofia</i>, p. 515)</p>
<p>METRICA</p> <p>esametro, distico elegiaco, trimetro giambico e tetrametro trocaico, endecasillabo falecio, asclepiadeo, le principali strutture strofiche della lirica oraziana (alcaica, saffica, epodo)</p>	<p>III, 1 -30 (<i>Lode di Epicuro</i>, in fotocopia) IV 1 – 25 (<i>Il miele della poesia</i>) VI 1145 – 1196 (<i>La peste di Atene</i>)</p> <p><u>in traduzione:</u> IV, 1073 – 1120 (<i>L'amore furor e desiderio insaziabile</i>, p. 513)</p>

LETTURE MONOGRAFICHE:

in originale:

Seneca: si veda elenco nel programma descritto *supra*

Lucrezio: si veda elenco nel programma descritto *supra*

Petronio, *Satyricon* (in traduzione, ed. a scelta)

Apuleio, *Metamorfosi* (in traduzione, ed. a scelta)

Lucrezio, *de rerum natura* (ed. a scelta)

Cic., resp. I, 25 - 26

Manuale in adozione: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, 3. *L'età imperiale*, Milano, Mondadori 2015; voll. 1 e 3; buona parte della classe ha la nuova edizione, *La bella scola*, voll. 1 e 3, Firenze, Le Monnier

Trieste, 6 maggio 2024

**Firma del docente**

**Daria Crismani**

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 9 MAGGIO: Lingua e letteratura greca**  
**E INTEGRAZIONE** (da 11 maggio al termine delle lezioni: 8 ore previste)

ARGOMENTI	TESTI
<p><b>Dal IV al III a. C: verso una nuova epoca</b>  L'instabilità politica, l'evoluzione della paideia e l'affermazione della cultura letteraria scritta.</p> <p><b>FILOSOFIA:</b></p> <p>-Aristotele: lineamenti essenziali del pensiero finalizzati alla lettura di passi scelti</p> <p>-Platone: lineamenti essenziali della biografia e del pensiero finalizzati alla lettura antologica di passi scelti</p> <p><b>TEATRO</b></p> <p>Tragedia e commedia all'alba della crisi</p> <p>-sintesi: il teatro di Eschilo, Sofocle e Aristofane</p> <p>-Euripide: biografia, opera, caratteri della drammaturgia, le tragedie principali</p> <p>-Menandro: biografia, opere, caratteri, stile e fortuna dei suoi temi e personaggi</p>	<p>LETTURE:</p> <p>- Aristotele:  <u>in originale:</u>  <i>Poetica</i> 49a 10-15 (origine della tragedia), 49a32 - 36 (definizione della commedia), 49b24 – 50a11, a38, a39, 50b5 (definizione della tragedia e suoi elementi), 51a 37-b12 (differenza tra storia e poesia): in fotocopia Polit. 1289a 26 – 41, b 1-5</p> <p>-Platone:  in originale: <i>resp. VIII passim</i> (fotocopia) e vd. <i>infra</i> dall'antologia in adozione</p> <p>LETTURE:</p> <p>- Euripide, <i>Ippolito</i>  <u>in traduzione:</u> lettura integrale (ed. a scelta)  <u>in originale:</u> si veda l'elenco dei versi in calce al documento</p> <p>- Menandro:  <u>in originale:</u>  <i>Dyscolos</i>:vv. 711 - 747  <u>in traduzione:</u>  <i>Perikeiromene</i>: vv. 1 – 76, 217 – 300 (tit. <i>Il prologo di Ignoranza; Verso lo scioglimento dell'intreccio</i>: p. 118 sgg.)  <i>Epitrepontes</i>: vv. 1 – 35, 42 – 206, 266 – 406, 704 – 774 (tit. <i>Il prologo; L'arbitrato; Il mistero dell'anello; Il lieto fine</i>: p. 122 sgg.)  <i>Aspis</i>: vv. 1 – 96 (tit. <i>Il prologo: una morte apparente</i>: p. 132 sgg.)  <i>Samia</i>: vv. 324 – 420 (tit. <i>Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia</i>: p. 134 sgg.)</p>
<p><b>L'età ellenistica (323 – 31 a. C.)</b></p>	

<p><b>Il contesto storico, la concezione dell'uomo, le nuove coordinate geografiche e culturali: letteratura, erudizione, scienza, filosofia</b></p> <p><b>il contesto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I regni ellenistici: diadochi e epigoni</li> <li>- definizione</li> <li>- le biblioteche e i musei: filologia, erudizione e antiquaria, scienza</li> <li>- l'intellettuale e la corte</li> <li>- l'arte allusiva: verso la poesia moderna</li> </ul> <p><b>gli autori e i generi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Callimaco: biografia; opere; lingua e stile; l'attività erudita e la nuova poetica</li> <li>- Teocrito e la poesia bucolica: la vita; il <i>corpus</i> teocriteo; caratteri dell'idillio; <i>boukolikà</i> e mimo urbano; lingua e stile; la tradizione del genere (Mosco e Bione)</li> <li>- Apollonio Rodio: biografia; le <i>Argonautiche</i>: struttura e personaggi; i caratteri dell'epica ellenistica</li> </ul>	<p>LETTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Callimaco: <u>in originale</u>: <i>Aitia</i>, fr. 1, 1 – 38 Pf. (tit. <i>Prologo contro i Telchini</i>, p. 222) AP XII, 43 (tit. <i>Contro la poesia di consumo</i>, p. 262), VII 80 (<i>Per l'amico di Eraclito</i>, p. 263); in fotocopia: XII 150, 102, 134 (fotocopia e p. 259), ; V 6 (p. 259 e fotocopia), VII 453, 525</li> <li><u>in traduzione</u>: AP V, 23 (tit. <i>La bella crudele</i>, p. 260) <i>Aconzio e Cidippe</i>, fr. 67, 1 – 14, 75, 1 – 77 (p. 226) <i>La chioma di Berenice</i> (fr. 110 Pf.) <i>Per i lavacri di Pallade</i> (p. 246); <i>Inno a Demetra</i> (p. 250) <i>I desideri di una dea bambina (ad Artem)</i>. 1 – 109, p. 246); <i>Ecale</i>, fr. 160, 260 Pf. (p. 191 sgg.);</li> <li>- Teocrito: <u>in originale</u>: <i>Id.</i> I, <i>passim</i>, XI, vv. 1 – 37 (<i>Ciclope</i>), versi scelti dagli <i>Id.</i> I, II, XV</li> <li>Apollonio Rodio: <u>in originale</u>: <i>Argon.</i> III, 744 – 765 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>, p. 356 sgg.) <u>in traduzione</u>: tutti i passi in antologia, e in particolare <i>Argon.</i> I, 607 – 701 (<i>Le donne di Lemno</i>), 1207 – 1272 (<i>Il rapito dalle Ninfe</i>); II, 178 – 300; IV 445 – 491 (<i>L'uccisione di Apsirto</i>)</li> </ul>
<p><b>Letteratura erudita e poesia alessandrina</b></p> <p><b>Elegia e poesia dotta e occasionale, mimiambro, dramma, raccolte, serenate</b></p> <p>Note essenziali all'opera dei maggiori rappresentanti dei generi elencati, in particolare: Filita di Cos, Arato di Soli, Nicandro di Colofone; Euforione di Calcide; Eroda di Cos; Alessandro Etòlo, Licofrone di Alessandria; Erinna</p>	
<p><b>Antologia Palatina</b> Genesis, struttura, caratteri e temi;</p>	<p>LETTURE</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asclepiade</li> <li>- Leonida</li> <li>- Nosside e Anite</li> <li>- Pallada, Agazia, Paolo Silenziario</li> <li>- Posidippo, Meleagro, Filodemo, Antipatro, Lucillio</li> </ul>	<p>- Asclepiade: <u>in originale:</u> 5. 7 (<i>La lucerna</i>, p. 444); 5. 158 (p. 448: <i>La ragazza volubile</i>); 5. 63, 85 (<i>La ragazza ritrosa</i>, p. 446); 5. 161 (<i>a Filenio</i>: fotocopia); 5. 152, 167 (<i>paraklausithyron</i>, p. 449), 7. 11 (<i>Per Erinna</i>); 12. 46 (p. 448: <i>La malinconia</i>); 12. 50 (<i>Bevi, Asclepiade</i>)</p> <p>- Leonida: <u>in originale:</u> 7. 715 (<i>Epitafio di se stesso</i>, p. 433); 7. 295 (<i>Il vecchio e il mare</i>, p. 438) <u>in traduzione:</u> 7. 506 (<i>Un destino terribile</i>, p. 436), 7. 652, 7. 665 (<i>La morte per acqua</i>)</p> <p>- Nosside: <u>in originale:</u> 5. 170 (<i>Il miele di Afrodite</i>, p. 441); 7. 718 (<i>Nosside e Saffo</i>, p. 440) <u>in traduzione:</u> 7. 353, 9. 604 (<i>Ritratti di ragazze</i>, p. 442)</p> <p>- Anite: <u>in originale:</u> 7. 190, 202 (<i>Bambini e animalletti</i>, p. 443)</p> <p>- Agazia: <u>in originale:</u> 5. 292 (<i>Lettera all'amico</i>, p. 812)</p> <p>- Paolo Silenziario: <u>in originale:</u> 5. 250 (<i>Il pianto della fanciulla</i>, p. 813); <u>in traduzione:</u> 5.258, 7. 71 (<i>Paraklausithyron</i>, p. 813) e gli altri epigrammi presenti nel manuale</p> <p>-Pallada: <u>in originale:</u> AP 10. 82, 72</p>
<p><b>L'ellenismo e i generi della prosa: storiografia, biografia, etnografia e geografia, mitografia, erudizione, scienza, retorica, romanzo e epistolografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Polibio e la concezione organica della storia</li> <li>- Plutarco poligrafo e biografo: le <i>Vite</i>; gli <i>Hethikà</i></li> </ul>	<p>LETTURE:</p> <p>- Polibio: <u>in traduzione:</u> <i>Storie</i>, VI, 3 -4 (in particolare 1–12: <i>Le tre forme di governo</i>); 7- 9 (p. 493)</p> <p>- Plutarco: <u>in originale:</u></p>

<p>- Storie universali, raccolte erudite, mitografia, geografia, scienza e dintorni: Diodoro Siculo, Posidonio, Ateneo (cf. Gellio,) Partenio, Strabone, Pausania, Tolomeo, Galeno, Artemidorodi Daldi</p>	<p><i>Alex</i>, 1- 3 (p. 611)</p>
<p><b>La Seconda Sofistica</b></p>	<p>LETTURE:</p>
<p>- Scuole di retorica, trattati, discorsi (l'Anonimo del Sublime, analogisti e anomalisti, Dione Crisostomo, Filostrato), geografia (Tolomeo, Strabone, Pausania, Dionigi Periegeta), Scienza (Arato, Nicandro, Galeno)</p>	<p>Ps- Longino: in traduzione: cc. 8, 9 (fonti del sublime); 44 (crisi della letteratura)</p>
<p>- Luciano (<i>Il sogno; i Dialoghi; Come si deve scrivere la storia; Storia vera; Lucio o l'asino</i>).</p>	<p>- Luciano: <u>in originale</u>: <i>vera hist.</i> 1. 4 (in fotocopia) <i>de hist. scrib.</i> 25, 41 – 42 (in fotocopia)</p>
<p>- L'epistolografia: Alcifrone</p>	<p>- Alcifrone: <u>in traduzione</u>: <i>ep.</i> IV, 18 (tit. <i>Menandro a Glicera</i>)</p>
<p>- Il romanzo: il genere, la fortuna, il <i>Corpus</i> degli <i>Erotici scriptores</i>: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro</p>	<p>romanzo  <u>in traduzione</u>: tutti i testi in antologia, e in particolare - Senofonte Efesio: <i>Un finto avvelenamento e dei provvidenziali pirati</i> III, 5 - 8) - Achille Tazio: <i>L'incontro con Leucippe</i> (I, 3 – 4; 6); <i>La prova delle vergini</i> (VII, 3 – 6; 13 – 14) - Longo Sofista: <i>La nascita della passione</i> (I, 13); <i>L'apparizione di Pan</i> (II, 26 – 29)</p>
<p>- L'epica, l'epillio: Nonno di Panopoli, Quinto Smirneo, Trifiodoro, Colluto; Museo - letteratura giudaica e cristiana: tragedia (Ezechiele) e romanzo (Libro di Giuseppe), storia (Filone alessandrino, Giuseppe Flavio) la <i>Bibbia</i> e i <i>Vangeli</i></p>	<p>LETTURE <u>in originale</u>: - Giovanni, 1, 1 – 14 (p. 830)</p>
<p>Lettura metrica di esametro, distico elegiaco, trimetro giambico, tetrametro trocaico; altri metri sono stati studiati e letti nel corso del triennio</p>	

Letture dai testi d'autore in adozione:

EURIPIDE, *Ippolito*: lettura integrale in traduzione

elenco dei versi in originale:

vv. 1 – 23; 75 -78, 385 – 387, 473 – 482, 525 -528, 616- 624, 732 – 741, 776, 836 -857, 983 – 1006, 1045 – 1050, 111- 1119, 1205 – 1225 – 1421- 1445

PLATONE:

*resp.* 388d -389a

*leg.* 816 d-e

*Hipp.maj.* 286 c-e, 290d – 291a; 301b

*Ion.* 533d-e; 534a-c

Testi in adozione:

Giulio Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Mondadori education 2018

Euripide, *Ippolito*, ed. a scelta

Platone, *Antologia di critica letteraria*, a c. di A. Plebe, Dante Alighieri

Trieste, 6 maggio 2024

FIRMA del docente

Daria Crismani

# ALLEGATO A

**A.S. 2023/2024 – classe 5B**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Prof. ssa</b>	Marina Osenda
<b>Materia:</b>	IRC

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore svolte fino al 9/5: 24  
Numero di ore da svolgere: 4

*Una peculiarità dell'ora di religione è quella di essere uno spazio in cui la "relazione" diventa il perno attorno al quale ruota la didattica, un laboratorio in cui ogni studente può accrescere le proprie conoscenze e la propria capacità critica in una dimensione di dialogo, di ascolto e di confronto.*

### **Presentazione sintetica della classe**

Con un atteggiamento positivo e propositivo, gli studenti hanno contribuito a rendere l'ora di religione piacevole e serena. Hanno seguito con interesse i temi proposti, dimostrandosi curiosi, attenti, e disponibili al dialogo e al confronto in classe con riflessioni personali e spirito critico.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale**

- Conoscere e confrontarsi, in un contesto di pluralismo culturale complesso, sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità, verità;
- confrontarsi con l'apporto valoriale della tradizione cristiana, interpretandone i contenuti in rapporto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- riflettere sulla costruzione della propria identità, libera e responsabile, aperta alla solidarietà in un contesto multiculturale, e sui propri valori e progetti di vita;
- dialogare in modo rispettoso, efficace e costruttivo, argomentando le proprie posizioni.

### **Metodi didattici utilizzati**

Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di testi scritti e multimediali; conversazione guidata per favorire l'ascolto reciproco e il confronto; dispense, power point.

### **Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata**

Date l'esiguità delle ore disponibili e le peculiarità dell'IRC, nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi, dell'atteggiamento propositivo, della partecipazione attiva al dialogo educativo; delle capacità logiche, critiche e di collegamento; delle capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione degli argomenti trattati.

### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina**

Libertà, responsabilità, etica, verità, giustizia, legalità.

La costruzione della coscienza e la valutazione morale delle azioni.

**Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 6/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.**

Trieste, 9 maggio 2024

**Firma del Docente**

Marina Osenda

# PROGRAMMA SVOLTO

## PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 6 MAGGIO.

### **Libertà, responsabilità, etica.**

La libertà: proposte per una definizione del concetto. Letture e commento di testi scritti e visione e commento di apporti multimediali. I condizionamenti alla libertà; paura della libertà.

Libertà, responsabilità e scelte: incontro con alcune figure del '900.

Libertà, norme e leggi. Etica e morale. Valori e principi che orientano le proprie scelte.

Il libro dell'Esodo e la difficile libertà (cenni).

### **Etica pubblica e privata**

G.Grandi, *"Scusi per la pianta. Nove lezioni di etica pubblica"*. Riflessioni su etica, informazione, comunicazione e la ricerca della verità.

L'omicidio di Giulia Cecchettin: riflessioni condivise. Ruolo dei media e dei social nel racconto di una tragedia.

### **La coscienza, bussola della vita.**

La costruzione della coscienza nella società liquida. La formazione della coscienza: la coscienza come supremo principio del sapere morale, come conoscenza di norme e valori, come giudizio. Educare la coscienza. La valutazione morale delle azioni (cenni dal Catechismo della Chiesa cattolica).

### **Legalità e giustizia.**

Legge, obiezione di coscienza e disobbedienza civile: discussione su un caso italiano. L'obiezione di coscienza e interruzione di gravidanza. Leggi, valori, giudizio di fronte alla coscienza. Antigone, chiave di lettura del presente. Primato dell'imperativo di coscienza sull'imperativo giuridico: le condizioni.

L'obiezione di coscienza in Italia. Chiesa e obiezione di coscienza. Primi cristiani e obiezione di coscienza. S.Massimiliano di Tebessa (cenni).

Don Lorenzo Milani. Cenni biografici. L'esperienza di San Donato Calenzano. La scuola di Barbiana. Lettera ai cappellani militari. Lettera ai giudici

**H. Arendt e "La banalità del male"**. Un'apolide del pensiero. Il *Selbstdenken*: il buon padre di famiglia; *Le origini del totalitarismo* e le caratteristiche principali dei sistemi totalitari del '900. Video: *Il contabile dello sterminio*

### **Spunti per riflettere e dialogare.**

D'Avenia: "Caro Manzoni". Il sugo di tutta la storia.

Brevi letture dal libro "Giulio fa cose"

Monologo "*Ho nostalgia della guerra*"

La forza delle parole. Gli insulti non sono argomenti. Comunicare tra pari oggi.

*L'Eucarestia e le patatine. Senza limiti, senza rispetto.*

Il significato del Natale; Mt.2,1-12.

La lettura vocazionale della vita: "*Cosa farai di grande?*"(video)

Ricordando la Shoah: la storia di Sergio De Simone

## **ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**

- ✓ "*La banalità del male*": le tesi di Arendt e le critiche al testo. Il primato della coscienza.
- ✓ Papa Francesco: enciclica "Fratelli tutti"

# ALLEGATO B

Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

## PROVA DI ITALIANO

*Svolgete la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

##### Giorgio Caproni, *Per lei*

Per lei voglio rime chiare, usuali: in -are. Rime magari vietate, ma aperte: ventilate.	
Rime coi suoni fini (di mare) dei suoi orecchini. O che abbiano, coralline, le tinte delle sue collanine.	5
Rime che a distanza (Annina era così schietta) conservino l'eleganza povera, ma altrettanto netta.	10
Rime che non siano labili, anche se orecchiabili. Rime non crepuscolari, ma verdi, elementari.	15

da G. Caproni, *Poesie*

[*Per lei* fa parte della sezione *Versi livornesi* della raccolta *Il seme del piangere*, pubblicata nel 1959. Come tutte le liriche di questa raccolta, il tema è legato alla figura materna, fatta oggetto di una sorta di "lauda". Il personaggio centrale, infatti, è la madre del poeta, Anna Picchi, morta nel 1950, che Caproni ritrae negli anni della sua giovinezza.]

#### Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Sintetizzate il contenuto del testo, individuando il concetto centrale attorno a cui il componimento si sviluppa ed evidenziando gli altri temi eventualmente presenti.
2. Analizzate il passo proposto rispondendo alle seguenti domande:
  - a. Individuate le caratteristiche formali del testo (metro, ritmo, aspetti fonici);
  - b. La lingua utilizzata è quella d'uso o, viceversa, è molto artefatta? Sono utilizzati termini concreti o astratti?
  - c. Il linguaggio è prevalentemente denotativo o connotativo?

- d. Sintatticamente prevale la paratassi o l'ipotassi?
- e. Sono presenti delle figure retoriche? Quali?
- f. Mettete in relazione le caratteristiche formali del componimento con il suo significato complessivo, compiendo un'analisi puntuale del testo.

### Interpretazione complessiva

Confrontate l'immagine materna che emerge dalla poesia con altre figure di madri presenti nella letteratura, evidenziando le rispettive caratteristiche. In alternativa, soffermatevi sul tema del ricordo nella letteratura. Potete far riferimento anche a letture personali e ad autori stranieri.

## PROPOSTA A2

### Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Cambiare tutto per non cambiare nulla*

La mattina dopo il sole illuminò un Principe rinfrancato. Aveva preso il caffè ed in veste da camera rossa fiorata di nero si faceva la barba dinanzi allo specchietto. Bendicò<sup>1</sup> posava il testone pesante sulla sua pantofola. Mentre si radeva la guancia destra vide nello specchio, dietro la sua, la faccia di un giovanotto, un volto magro, distinto, con un'espressione di timorosa beffa. Non si voltò e continuò a radersi. «Tancredi, cosa hai combinato la notte scorsa?» «Buon giorno, zio. Cosa ho combinato? Niente di niente: sono stato con gli amici. Una notte santa. Non come certe conoscenze mie che sono state a divertirsi a Palermo». Don Fabrizio si applicò a radere bene quel tratto di pelle difficoltoso fra labbro e mento. La voce leggermente nasale del ragazzo portava una tale carica di brio giovanile che era impossibile arrabbiarsi; sorprendersi, però, poteva forse esser lecito. Si voltò e con l'asciugamano sotto il mento guardò il nipote. Questi era in tenuta da caccia, giubba attillata e gambalenti alti. «E chi erano queste conoscenze, si può sapere?» «Tu, zione, tu. Ti ho visto con questi occhi, al posto di blocco di Villa Airoldi mentre parlavi col sergente. Belle cose, alla tua età! e in compagnia di un Reverendissimo! I ruderi libertini!» Era davvero troppo insolente, credeva di poter permettersi tutto. Attraverso le strette fessure delle palpebre gli occhi azzurro-torbido, gli occhi di sua madre, i suoi stessi occhi lo fissavano ridenti. Il Principe si sentì offeso: questo qui veramente non sapeva a che punto fermarsi, ma non aveva l'animo di rimproverarlo; del resto aveva ragione lui. «Ma perché sei vestito così? Cosa c'è? Un ballo in maschera di mattina?» Il ragazzo divenne serio: il suo volto triangolare assunse una inaspettata espressione virile. «Parto, zione, parto fra mezz'ora. Sono venuto a salutarti». Il povero Salina si sentì stringere il cuore. «Un duello?» «Un grande duello, zio. Contro Franceschiello Dio Guardi<sup>2</sup>. Vado nelle montagne, a Corleone; non lo dire a nessuno, soprattutto non a Paolo<sup>3</sup>. Si preparano grandi cose, zione, ed io non voglio restarmene a casa, dove, del resto, mi acchiapperebbero subito, se vi restassi». Il Principe ebbe una delle sue visioni improvvise: una crudele scena di guerriglia, schioppettate nei boschi, ed il suo Tancredi per terra, sbudellato come quel disgraziato soldato<sup>4</sup>. «Sei pazzo, figlio mio! Andare a mettersi con quella gente! Sono tutti mafiosi e imbrogliatori. Un Falconeri<sup>5</sup> dev'essere con noi, per il Re». Gli occhi ripresero a sorridere. «Per il Re, certo, ma per quale Re?» Il ragazzo ebbe una delle sue crisi di serietà che lo rendevano impenetrabile e caro. «Se non ci siamo anche noi, quelli ti combinano la repubblica. Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi. Mi sono spiegato?» Abbracciò lo zio un po'. «Arrivederci a presto. Ritournerò col tricolore». La retorica degli amici aveva stinto<sup>6</sup> un po' anche su suo nipote; eppure no. Nella voce nasale vi

<sup>1</sup> **Bendicò**: nome del cane del Principe.

<sup>2</sup> **Franceschiello Dio Guardi**: soprannome spregiativo dell'ultimo re dei Borboni, Francesco.

<sup>3</sup> **Paolo**: il figlio primogenito del Principe, che ha un carattere completamente diverso da quello del padre e di Tancredi.

<sup>4</sup> **quel disgraziato soldato**: un soldato borbonico che era stato trovato morto nel giardino di don Fabrizio.

<sup>5</sup> **Falconeri**: cognome di Tancredi.

<sup>6</sup> **aveva stinto**: don Fabrizio pensa che Tancredi si sia lasciato influenzare dagli entusiasmi degli amici.

era un accento che smentiva l'enfasi. Che ragazzo! Le sciocchezze e nello stesso tempo il diniego delle sciocchezze. E quel suo Paolo che in questo momento stava certo a sorvegliare la digestione di "Guiscardo"<sup>7</sup>!. Questo era il figlio suo vero. Don Fabrizio si alzò in fretta, si strappò l'asciugamani dal collo, frugò in un cassetto. «Tancredi, Tancredi, aspetta», corse dietro al nipote, gli mise in tasca un rotolino di «onze» d'oro, gli premette la spalla. Quello rideva: «Sussidi la rivoluzione, adesso! Ma grazie, zione, a presto; e tanti abbracci alla zia». E si precipitò giù per le scale.

Venne richiamato Bendicò che inseguiva l'amico riempiendo la villa di urla gioiose, la rasatura fu completata, il viso lavato. Il cameriere venne a vestire e calzare il Principe. «Il tricolore! Bravo, il tricolore! Si riempiono la bocca con questa parola, i bricconi. E che cosa significa questo segnacolo geometrico, questa scimmiettatura dei francesi, così brutta in confronto alla nostra bandiera candida con l'oro gigliato<sup>8</sup> dello stemma? E che cosa può far loro sperare quest'accozzaglia di colori stridenti?» [...] Il cameriere si sollevò sulla punta dei piedi per infilargli la redingote<sup>9</sup> di panno marrone; gli porse il fazzoletto con tre gocce di bergamotto. Le chiavi, l'orologio con la catena, il portamonete se li mise in tasca da sé. Si guardò allo specchio: non c'era da dire era ancora un bell'uomo. «Rudere libertino! Scherza pesante quella canaglia! Vorrei vederlo alla mia età, quattro ossa incatenate come è lui».

Il passo vigoroso faceva tinnire i vetri dei saloni che attraversava. La casa era serena, luminosa e ornata; soprattutto era sua. Scendendo le scale, capì. «Se vogliamo che tutto rimanga com'è...». Tancredi era un grand'uomo: lo aveva sempre pensato.

da GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, 1958

[Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957), scrittore italiano, nacque da una famiglia di antica nobiltà. Laureatosi in giurisprudenza, coltivò segretamente la sua vocazione letteraria. Tutte le sue opere uscirono postume. *Il Gattopardo*, storia di una famiglia feudataria siciliana nel pieno delle vicende risorgimentali, fu un vero e proprio "caso" letterario per la personalità inedita del suo autore e per il vasto successo di pubblico.]

### Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il contenuto del testo proposto, individuando le tre grandi sequenze in cui il brano può essere scandito (non superare le 15-20 righe).
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
  - y. Quale relazione di parentela esiste tra Tancredi e il principe? Come possono essere descritti i rapporti tra i due personaggi? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
  - z. La seconda sequenza del testo ruota attorno alla frase *Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi*. Per quale ragione? Che cosa significa questa frase? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
  - aa. Quali considerazioni spingono il Principe di Salina a dire che Tancredi è un grand'uomo? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
  - bb. Pronunciando la frase *Sono tutti mafiosi e imbroglioni* in riferimento ai garibaldini il Principe mente consapevolmente. Perché? Che cosa non poteva non sapere della mafia?

### Interpretazione e approfondimenti

1. Qual è il contesto storico complessivo a cui il passo proposto si riferisce?
2. A quale opera dell'Ottocento italiano è possibile accostare *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa (e, in particolare, il passo proposto)? Perché?

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<sup>7</sup> **Guiscardo**: nome del cavallo di Paolo.

<sup>8</sup> **oro gigliato**: la bandiera del Regno delle Due Sicilie era bianca con al centro un complicato stemma a base di gigli.

<sup>9</sup> **redingote**: abito elegante lungo fino al ginocchio.

## PROPOSTA B1

### L'impressionismo

Il confine fra naturalismo e impressionismo è fluido, le due correnti non ammettono una precisa distinzione né storica, né concettuale. La gradualità del mutamento stilistico corrisponde alla continuità dello sviluppo economico dell'epoca e alla stabilità dei rapporti sociali. [...]

Come stile, l'impressionismo è un fenomeno singolarmente complesso. Per certi aspetti esso rappresenta soltanto la coerente evoluzione del naturalismo. Se con questo termine s'intende il passaggio dal generale al particolare, dal tipico all'individuale, dall'idea astratta all'esperienza concreta, determinata nel tempo e nello spazio, la rappresentazione impressionistica della realtà, proprio in quanto accentua l'elemento momentaneo e irripetibile, rappresenta un'importante conquista del naturalismo. I quadri impressionistici sono più vicini all'esperienza dei sensi di quelli naturalistici in senso stretto, e per la prima volta nella storia dell'arte sostituiscono totalmente all'oggetto del sapere teorico quello dell'immediata esperienza visiva. Senonché, separando gli elementi ottici da quelli concettuali ed elaborando il dato visivo nella sua autonomia, l'impressionismo si allontana da tutta la pratica dell'arte precedente e quindi anche dal naturalismo. Mentre finora si tendeva a un'immagine che, pur unificata nella coscienza, era tuttavia composta di elementi eterogenei, concettuali e sensoriali, il metodo proprio dell'impressionismo tende a ottenere una omogeneità dell'immagine puramente visiva. Ogni arte precedente era il risultato di una sintesi; l'impressionismo di un'analisi. Ogni volta esso costruisce il suo oggetto dai puri dati dei sensi, risalendo all'inconscio meccanismo psichico, e in parte esso fornisce un materiale d'esperienza ancora grezzo, più lontano dalla consueta immagine della realtà di quanto lo siano le impressioni sensoriali elaborate razionalmente.

L'impressionismo è meno naturalistico del naturalismo, non dà l'illusione, ma gli elementi dell'oggetto; invece di un'immagine totale, dà i singoli elementi di cui si compone l'esperienza. Prima dell'impressionismo l'arte riproduceva gli oggetti per mezzo di segni, ora li rappresenta attraverso le loro componenti, attraverso elementi della materia prima di cui sono composti.

Rispetto all'arte più antica, il naturalismo aveva significato un ampliamento del patrimonio della pittura, aveva accresciuto i temi e arricchita la tecnica. Invece il metodo impressionistico implica una serie di riduzioni, un sistema di limitazioni e semplificazioni. Nulla è più tipico per un dipinto impressionista del fatto che si debba contemplarlo da una certa distanza e ch'esso ritragga le cose con le omissioni proprie della veduta da lontano. [...]

L'impressionismo, oltre a ridurre la realtà a una superficie bidimensionale, la semplifica ancora in un sistema di macchie senza contorno; rinuncia insomma alla plastica e al disegno, alla forma spaziale e a quella lineare. È indiscutibile che in questo modo la rappresentazione acquista, in luogo della chiarezza e dell'evidenza che innegabilmente perde, energia e fascino sensuale, e questo appunto premeva agli impressionisti. Ma il pubblico sentì la perdita più dell'acquisto, ed è impossibile per noi moderni, per i quali la visione impressionistica è ormai uno dei fattori più importanti della nostra esperienza visiva, immaginare la perplessità suscitata da quell'intrico di macchie, tocchi e sgorbi. L'impressionismo fu certo l'ultimo passo di un secolare processo di involuzione formale. Fin dall'età barocca la pittura era diventata sempre più difficile per il pubblico; si era fatta sempre meno nitida, e sempre più complicato era divenuto il suo rapporto con la realtà. Ma in tutto questo processo l'impressionismo rappresenta certamente il salto più ardito, e lo scandalo delle prime esposizioni non è comparabile a quello di nessun'altra novità artistica. La tecnica sommaria e la mancanza di forma degli impressionisti parvero una provocazione; furono prese come una beffa e il pubblico se ne vendicò nel modo più crudele.

Ma la serie delle riduzioni di cui il metodo si serve non si esaurisce qui. Gli stessi colori usati dall'impressionismo mutano e deformano l'immagine della comune esperienza. Ad esempio, per noi un pezzo di carta «bianco» è bianco, comunque sia illuminato, nonostante i riflessi colorati ch'esso mostra alla luce diurna. In altri termini, il «colore della memoria», che noi associamo a un oggetto e che risulta da lunga esperienza e abitudine, soverchia la concretezza dell'esperienza immediata; ora l'impressionismo al di là del colore mentale,

teorico, ritrova la percezione reale, il che d'altronde non è un atto spontaneo, ma rappresenta un processo psicologico quanto mai artificioso e complicato.

La visione impressionistica infine compie un'altra sensibilissima riduzione sull'immagine consueta della realtà, mostrando i colori non come qualità concrete, legate al singolo oggetto, ma come fenomeni cromatici astratti, incorporei, immateriali – per così dire, colori in sé. [...]

L'impressionismo tuttavia non è soltanto lo stile del tempo, che domina in tutte le arti, è anche l'ultimo stile «europeo», l'ultima corrente artistica che possa contare su un generale consenso del gusto. Dopo, non si avrà più uno stile unitario che comprenda le diverse arti o la cultura delle diverse nazioni. [...]

E altrettanto sorprendente può apparire a prima vista l'osservazione che l'atteggiamento ostile del pubblico ha dato impulso al movimento impressionista. Gli impressionisti non furono mai aggressivi di fronte al pubblico; volevano rimanere nel quadro delle tradizioni e spesso fecero sforzi disperati per ottenere il *placet* delle sfere ufficiali, soprattutto al Salon, considerato la normale via del successo. In ogni caso lo spirito di contraddizione e il desiderio di attirare l'attenzione con mezzi sbalorditivi è molto meno rilevante in loro che nella maggior parte dei romantici e in molti naturalisti. E tuttavia non c'era forse mai stata scissione così profonda tra gli ambienti ufficiali e gli artisti della nuova generazione, né mai era stato così forte nel pubblico il senso di esser gabbato. Non si può dire che gli impressionisti aiutassero la gente a capire le loro idee – ma che dire di un pubblico che quasi lasciava morire di fame artisti così grandi, onesti, pacifici come Monet, Renoir e Pissarro!

Né d'altra parte l'impressionismo aveva in sé alcun elemento plebeo che potesse respingere il borghese; anzi è uno «stile aristocratico», elegante e arguto, nervoso e sensibile, sensuale ed epicureo, amante del prezioso e del raro, ispirato da esperienze strettamente personali, dal senso della solitudine e dell'isolamento, da sensi e nervi raffinatissimi. D'altra parte esso è opera di artisti che non solo vengono in gran parte dal popolo e dalla piccola borghesia, ma che di problemi estetici e intellettuali si occupano assai meno dei colleghi della generazione precedente; sono molto meno versatili e complicati, più schiettamente artigiani e «tecnici» dei predecessori. Ma fra loro si trovano anche borghesi agiati e perfino aristocratici: Manet, Bazille, Berthe Morisot e Cézanne sono di famiglia ricca, Degas è un aristocratico e Toulouse-Lautrec discende da un grande casato. L'intelligente e mondana raffinatezza di Manet e di Degas, e la scaltrita originalità di Constantin Guy e di Toulouse-Lautrec mostrano sotto l'aspetto più attraente la cospicua società borghese del Secondo Impero, il mondo delle crinoline e dei *décolletés*, delle carrozze e dei cavalli da sella al Bois.

da A. HAUSER, *Storia sociale dell'arte*, vol. IV *Arte moderna e contemporanea*, Torino, Einaudi, 2003

[L'opera di Arnold Hauser ha come fondamento il concetto di storicità del fenomeno figurativo. In quattro volumi che prendono in esame le manifestazioni artistiche dalla preistoria alla contemporaneità, lo studioso analizza l'arte figurativa mettendola in relazione con i contesti socio-culturali di riferimento, evidenziandone genesi e sviluppo, collegandola ad altre manifestazioni artistiche quali letteratura, teatro, cinema, nonché a fattori politici, economici, religiosi, ideologici.]

### **Comprensione e analisi del testo**

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Sintetizzate, in un massimo di 20 righe, il testo proposto, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
  - d. Perché, secondo lo studioso, il movimento pittorico dell'impressionismo si pone come innovativo rispetto ai movimenti artistici precedenti? In che cosa consistono tali innovazioni?
  - e. Che legame esiste tra naturalismo e impressionismo? Individuate i passi in cui lo studioso indica i punti di contatto e quelli di divergenza tra i due movimenti artistici.
  - f. Cosa si intende con l'espressione *Ogni arte precedente era il risultato di una sintesi; l'impressionismo di un'analisi?*

- g. In un passo Hauser insiste sul fatto che il movimento fu accolto in modo ostile dai contemporanei: quali motivazioni, secondo lo studioso, determinarono tale rifiuto?

### **Produzione**

*L'impressionismo tuttavia non è soltanto lo stile del tempo, che domina in tutte le arti, è anche l'ultimo stile «europeo», l'ultima corrente artistica che possa contare su un generale consenso del gusto. A partire da questa affermazione dell'autore e dalle vostre conoscenze in ambito artistico e letterario, commentate l'articolo proposto, elaborando un testo da cui emergano con chiarezza la vostra tesi e le argomentazioni che la supportano.*

## **PROPOSTA B2**

### **Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni**

La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come «La storia non è che un insieme di fatti» oppure «La storia non significa niente».

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra – dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica, dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.

J. DIAMOND, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Torino, Einaudi, 2000

### **Comprensione e analisi del testo**

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 10 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
  - a. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
  - b. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata una scienza?
  - c. Secondo voi, in che senso Diamond si dichiara «solidale con gli studenti di storia»?
  - d. Che cosa si intende con l'espressione «scienze storiche intese in senso allargato»?

### **Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond e sulla base delle conoscenze acquisite e delle vostre letture, elaborate un testo argomentativo nel quale sviluppate le vostre opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermatevi, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizzate tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

### **L'Intelligenza Artificiale è ormai indispensabile nella medicina per radiologia e database**

Quando parlo ai convegni che discutono del rapporto tra scienza e società spesso proietto una diapositiva con un *cartoon*. Mostra un cavallo imbizzarrito che rompe lo steccato di un recinto e fugge da una fattoria, inseguito da un cowboy che cerca invano di fermarlo. Più distante, anche lei di corsa, segue la moglie del cowboy.

Il cavallo rappresenta la scienza, che rompe i recinti e s'invola veloce. Il cowboy è l'etica, che si affanna a starle dietro, mentre la moglie del cowboy è la legge, che arriva da ultima, quando il cavallo è già lontano. Quest'allegoria descrive bene quello che è successo in tante situazioni negli ultimi anni, dalla manipolazione degli embrioni all'editing genomico, in cui la scienza ha sempre anticipato e colto impreparate le altre componenti del dibattito sociale.

Ed è quello che sta accadendo in questo momento anche con l'intelligenza artificiale, dove dibattito etico e giurisprudenza si affannano a definire limiti e imporre regole a una tecnologia che, di fatto, sta già permeando la nostra società. Se ne è parlato giovedì scorso in una tavola rotonda moderata da Roberta Giani nel contesto del bel convegno "Festival del Cambiamento", organizzato a Trieste dalla Camera di Commercio.

I toni con cui in questi giorni si sente parlare di intelligenza artificiale sono quelli preoccupati del filosofo o del legislatore, che dimenticano spesso gli straordinari benefici che le applicazioni dell'intelligenza artificiale già consentono. Ne elenco tre a titolo di esempio in ambito medico.

La prima è l'analisi delle immagini generate dalle indagini radiologiche. È dalla metà degli anni 2010 che si è iniziato a utilizzare algoritmi di intelligenza artificiale per aiutare il radiologo a prendere decisioni diagnostiche basate sull'analisi di Tac, risonanze magnetiche ed ecografie. Questi algoritmi sono in grado di apprendere progressivamente, e quindi hanno il vantaggio di aumentare in accuratezza con il tempo. La crescita di questo settore è stata vertiginosa, tanto che il mercato dell'intelligenza artificiale per le immagini mediche è stato valutato intorno al miliardo di dollari nel 2021 ed è atteso crescere con un tasso di oltre il 45% per anno per raggiungere oltre 10 miliardi di dollari nel 2027. L'intelligenza artificiale si affianca e non soppianta l'esperienza del radiologo esperto, ma automatizza l'analisi degli esami di routine e consente indagini da parte di personale medico meno esperto in condizioni disagiate. Ad esempio, il team di Google Health ha sviluppato un sistema di intelligenza artificiale basato su reti neurali per monitorare la gravidanza da filmati di ecografie ottenute in zone rurali da personale non specializzato, utilizzando un ecografo a basso costo collegato a un cellulare Android.

Una seconda applicazione viene dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale per analizzare grandi quantità di dati. Qui, un esempio pregnante viene dal Regno Unito con la creazione, a partire dal 2006, della UK Biobank, una banca di informazioni biologiche e mediche di 500mila individui che vengono seguiti regolarmente nel tempo. È il più grande database al mondo con annesse decine di milioni di provette. In questi mesi, il database si sta arricchendo anche di immagine mediche di 100mila dei suoi partecipanti, su cui vengono eseguiti risonanza magnetica di cervello, cuore e addome, densitometria ottica e ecodoppler delle carotidi. Le informazioni della UK Biobank vengono ora anche integrate con quelle di un altro progetto di vasta scala, portato avanti da Genomic England tramite l'analisi della sequenza dell'intero DNA di 100mila individui. È solo grazie all'intelligenza artificiale che questa complessa mole di dati può essere analizzata, con l'obiettivo di comprendere quali siano le combinazioni di fattori che predispongono alle diverse malattie.

Il terzo esempio è legato al mondo della ricerca e viene da AlphaFold, un algoritmo di intelligenza artificiale che consente di determinare la struttura 3D di una proteina a partire dalla sua sequenza di amminoacidi (e quindi dalla sequenza del DNA che la codifica). Fino a tre anni fa l'unica maniera per determinare la struttura 3D delle proteine era l'analisi fisica ai raggi X o al microscopio elettronico. Grazie agli algoritmi di AlphaFold, è già stata ora ottenuta la struttura di 200 milioni di proteine, comprese tutte quelle codificate dal genoma umano. Il prossimo passo è quello di utilizzare gli stessi algoritmi per trovare piccole molecole chimiche in grado di legarsi alle diverse proteine, tali da diventare nuovi potenziali farmaci. Questi esempi illustrano bene

come l'intelligenza artificiale sia uno strumento estremamente potente, che possiamo utilizzare per governare la complessità e che non dobbiamo necessariamente temere. Il ruolo dell'esperto non viene soppiantato ma, al contrario, continua a essere fondamentale nel manovrare lo strumento stesso e, ancora più rilevante, nel porre le domande giuste, ovvero quelle a cui non potremmo avere una risposta in altra maniera.

Mauro GIACCA, *L'Intelligenza Artificiale è ormai indispensabile nella medicina per radiologia e database*, *Il Piccolo*, 13 maggio 2023

[Maurizio Giacca, professore di Biologia molecolare all'Università di Trieste, è Direttore generale dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, organizzazione internazionale per la ricerca e l'alta formazione con sedi a Trieste, New Dehli e Cape Town. I suoi interessi scientifici sono rivolti allo sviluppo di terapie innovative nel campo delle malattie degenerative, in particolare nella ricerca di farmaci biologici per pazienti con infarto del miocardio e scompenso cardiaco, settore nel quale è considerato un esperto a livello internazionale. Un ulteriore suo importante campo d'interesse riguarda diversi aspetti della biologia molecolare dell'infezione da HIV-1. Dal 2011 tiene la rubrica settimanale *Al Microscopio* sul *Piccolo* di Trieste.]

### Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 20 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
  - a. Qual è la tesi sostenuta dall'autore del testo?
  - b. Quali sono gli esempi di «straordinari benefici» prodotti dall'intelligenza artificiale riportati dall'autore? Qual è il ruolo attribuito all'uomo nel contesto degli esempi citati?
  - c. Quale rapporto tra scienza, etica e legge viene descritto allegoricamente dal *cartoon* citato dall'autore all'inizio dell'articolo?
  - d. Per quale ragione l'autore afferma che l'intelligenza artificiale può essere «... uno strumento estremamente potente, che possiamo utilizzare per governare la complessità e che non dobbiamo necessariamente temere»?

### Produzione

«Quello che temo non è la tecnologia in sé, ma il combinato disposto tra potere tecnologico e avidità umana. Avidità che spesso va a braccetto con l'imprevidenza e, in ultima analisi, con la stupidità. Una tecnologia molto raffinata, in poche mani, può avere un potere di assoggettamento e di dominio mai visto prima. [...] C'è dunque una gigantesca questione di democrazia e di libertà, intorno alla tecnologia, che spesso i tecnocrati sottovalutano. Ogni gesto tecnologico, o scientifico, ha implicazioni sociali e politiche enormi» (M. Serra, *Il Venerdì* di *Repubblica*, 30 dicembre 2021). La riflessione di Michele Serra affronta i problemi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale – e, più latamente, di una tecnica che mette nelle mani dell'uomo un potere di inedita portata – da un punto di vista diverso rispetto a quello proposto dal testo di Mauro Giacca. Dopo aver messo a confronto le due posizioni, esprimete in proposito le vostre riflessioni e argomentatele, facendo riferimento alle vostre conoscenze in materia.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

«La miseria che c'è qui è veramente terribile – eppure, alla sera tardi, quando il giorno si è inabissato dietro di noi, mi capita spesso di camminare di buon passo lungo il filo spinato, e allora dal mio cuore s'innalza sempre una voce – non ci posso far niente, è così, è di una forza

elementare -, e questa voce dice: la vita è una cosa splendida e grande, più tardi dovremo costruire un mondo completamente nuovo. A ogni nuovo crimine o orrore dovremo opporre un nuovo pezzetto di amore e di bontà che avremo conquistato in noi stessi. Possiamo soffrire, ma non dobbiamo soccombere. E se sopravviveremo intatti a questo tempo, corpo e anima, ma soprattutto anima, senza amarezza, senza odio, allora avremo anche il diritto di dire la nostra parola a guerra finita. Forse io sono una donna ambiziosa: vorrei dire anch'io una piccola parolina».

E. HILLESUM, lettera dal campo di Westerbork del 3 luglio 1943, in *Diario 1941-43*, Milano, Adelphi, 1985

L'olandese Etty Hillesum (1914-43), deportata in quanto ebrea dai nazisti prima nel campo di transito di Westerbork e poi in quello di sterminio di Auschwitz, dove morì, riflette in questa lettera sulla speranza di rifondare il mondo su nuove basi, più umane. Ritenete che la speranza di Hillesum sia oggi una realtà? Oppure le sue parole sono rimaste un sogno? È giusto affrontare i mali del presente con l'ottimismo di chi crede in un miglioramento della situazione, anche quando le circostanze sono terribili? Riflettete su queste domande, facendo tesoro di quanto avete appreso dalla letteratura e dalla storia; se lo ritenete opportuno, articolate la vostra riflessione in paragrafi, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## PROPOSTA C2

«I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere. Sono quelli che hanno fatto nascere domande senza offrire risposte precostituite. È un processo che non riguarda solo l'allievo, ma l'essere stesso del maestro. Per questa ragione Giovanni Gentile ha potuto affermare che solo quando usciva dall'aula con la sensazione di avere appreso qualcosa che a lui stesso sfuggiva prima di cominciare, poteva considerare che quella era stata davvero un'ora di lezione».

da M. RECALCATI, *L'ora di lezione*, Torino, Einaudi, 2014

Sulla base delle vostre conoscenze e delle vostre esperienze di studio discutete le osservazioni formulate da Massimo Recalcati; riflettete, più in generale, sul significato che viene dato oggi al sapere e sul valore che la conoscenza ha nella società contemporanea.

---

Durata massima della prova: sei ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

# SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## LICEO CLASSICO - GRECO

Durata della prova: 6 ore

### A) TRADURRE IL BRANO SEGUENTE

#### *Come la democrazia possa produrre il bisogno di una tirannide*

*Nella costituzione democratica il sommo bene è la libertà, ma come spiega Socrate al suo interlocutore Adimanto, il desiderio di libertà, quando non abbia limiti, porta all'abbattimento dei rapporti gerarchici sia nella città, sia nelle famiglie. Da ciò può sorgere nei cittadini stessi il bisogno di una tirannide.*

"La libertà" dissi "Questa, sentiresti certo dire in una città retta a democrazia, è la cosa più bella che essa possiede, e grazie ad essa soltanto in questa città varrebbe la pena di vivere per chiunque sia libero per natura."

"In effetti" disse "si ripete spesso questa frase."

"Allora" dissi io "come stavo spesso per affermare, non sono l'insaziabilità di questo bene e la negligenza di tutto il resto che trasformano questa costituzione e aprono la via all'irresistibile esigenza di una tirannide?"

"Come?" disse.

Ὅταν, οἶμαι, δημοκρατούμενη πόλις ἐλευθερίας διψήσασα κακῶν οἰνοχόων προστατούντων τύχη<sup>10</sup>, καὶ πορρωτέρω τοῦ δέοντος ἀκράτου αὐτῆς μεθυσθῆ, τοὺς ἄρχοντας δὴ, ἂν μὴ πάνυ πρᾶοι ᾧσι καὶ πολλὴν παρέχῃσι τὴν ἐλευθερίαν, κολάζει αἰτιωμένη ὡς μιαρούς τε καὶ ὀλιγαρχικούς.

Δρῶσιν γάρ, ἔφη, τοῦτο.

Τοὺς δέ γε, εἶπον, τῶν ἀρχόντων κατηκόους προπηλακίζει ὡς ἐθελοδούλους τε καὶ οὐδὲν ὄντας, τοὺς δὲ ἄρχοντας μὲν ἀρχομένοις, ἀρχομένους δὲ ἄρχουσιν ὁμοίους ἰδίᾳ τε καὶ δημοσίᾳ ἐπαινεῖ τε καὶ τιμᾶ. ἄρ' οὐκ ἀνάγκη ἐν τοιαύτῃ πόλει ἐπὶ πᾶν τὸ τῆς ἐλευθερίας ἰέναι;

Πῶς γὰρ οὐ;

Καὶ καταδύεσθαί γε, ἦν δ' ἐγώ, ᾧ φίλε, εἷς τε τὰς ἰδίας οἰκίας καὶ τελευτᾶν μέχρι τῶν θηρίων τὴν ἀναρχίαν ἐμφυομένην.

"In che senso" disse lui "afferriamo una cosa simile?"

"Per esempio" dissi "nel senso che il padre si abitua a rendersi simile ai ragazzi e a temere i figli, e il figlio somiglia al padre e non rispetta né teme i genitori, per essere davvero libero; e il meteco si eguaglia al cittadino, il cittadino al meteco, e lo stesso lo straniero."

PLATONE

---

<sup>10</sup> Attenzione: si tratta di un verbo, non di un sostantivo.

## **B) SVOLGERE IL SEGUENTE QUESTIONARIO**

1. Qual è, secondo Socrate, il difetto che si instaura nella città democratica, in quali comportamenti si manifesta e a quali livelli del corpo cittadino agisce?

**[max. 10 righe di foglio protocollo]**

2. Quale metafora adopera Socrate per descrivere gli eccessi della democrazia e di quali altre figure retoriche si serve per descriverne il sovvertimento? Indicare puntualmente le figure anche citando passi del testo.

**[max. 10 righe di foglio protocollo]**

3. La riflessione sulla democrazia, e più in generale sulle costituzioni, è svolta in ampia parte della storiografia, dell'oratoria, della trattatistica e anche della poesia greca e latina. Riflettere sul passo tradotto alla luce di altre letture svolte.

**[max. 12 righe di foglio protocollo]**

# ALLEGATO C

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO		A.S. 2023 - 2024
TIPOLOGIA A		
<b>Candidato</b> .....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI– O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8

	COMPLETA	9 - 10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISSIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
<b>GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 TIPOLOGIA B</b>		
<b>Candidato.....</b>		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI MAX 60</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISSIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>		
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI MAX 40</b>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSA	4 - 5 - 6

	PARZIALE	7 - 8 - 9
	ADEGUATA	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSE	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
<b>GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2023 - 2024 TIPOLOGIA C</b>		
<b>Candidato.....</b>		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI MAX 60</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>		
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI MAX 40</b>
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10

<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	ASSENTE	<b>1 - 2 - 3</b>
	SCARSO	<b>4 - 5 - 6</b>
	PARZIALE	<b>7 - 8 - 9</b>
	PRESENTE	<b>10 - 11 - 12</b>
	SODDISFACENTE	<b>13 - 14 - 15</b>
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>		
	ASSENTI	<b>1 - 2 - 3</b>
	SCARSI	<b>4 - 5 - 6</b>
	PARZIALMENTE PRESENTI	<b>7 - 8 - 9</b>
	PRESENTI	<b>10 - 11 - 12</b>
	SODDISFACENTI	<b>13 - 14 - 15</b>
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		

**Seconda prova dell'Esame di stato – Griglia di valutazione per l'indicazione dei punteggi**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggi riportati	TOTALE SU BASE 20
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Piena Buona Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente Scarsa Nulla	6 5 4 3 2 1 0		____ /20
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Complessiva Principali strutture Alcune strutture Manchevole Nessuna	4 3 2 1 0		
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento parziale dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	3 2 1 0		
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Ricodificazione efficace e puntuale Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale, ma resa non sempre efficace Resa impropria e scorretta in più punti del testo	3 2 0-1		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pertinenti al dettato e/o coerenti al percorso culturale affrontato, argomentate, corrette nei contenuti ed efficaci	4		
	Risposte pertinenti al dettato, ma generiche, non completamente corrette nei contenuti, corrette nell'italiano	3		
	Risposte pertinenti al dettato, e/o adeguate anche ad uno solo dei quesiti, ma generiche, parzialmente corrette e approssimative nella forma	2		
	Risposte parzialmente pertinenti al dettato	1		
	Assenza di risposte	0		

<b>Conversione in decimi</b>	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

**TOTALE: \_\_\_\_\_ / 10**